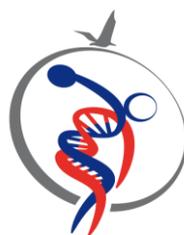




Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

**"Presente nel futuro per allenare alla vita e
valorizzare i talenti dei giovani"**



LICEO SCIENTIFICO STATALE
BENEDETTO ROSETTI
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO ROSETTI"

Triennio 2022-2025

elaborato/approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 1 del 20 Dicembre 2021

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 20 Dicembre 2021

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

"Presente nel futuro per allenare alla vita e valorizzare i talenti dei giovani"

Sommario

1	Premessa	4
1.1	Chi siamo	4
1.2	La VISION del Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti"	4
1.3	La MISSION del Liceo Scientifico "B. Rosetti"	5
1.4	Emergenza sanitaria	6
1.5	Rapporti con le famiglie	7
2	PTOF 2022-25	8
2.1	Piani di studio	9
2.2	Offerta di potenziamento. Diritto allo studio e valorizzazione delle eccellenze.	13
3	Assetto organizzativo dell'Istituto	17
3.1	Le Risorse dell'Istituto - Risorse umane	17
3.2	Le Risorse dell'Istituto - Risorse strutturali	19
3.3	Accordi di rete e convenzioni	19
3.4	Suddivisione dell'anno scolastico	20
4	Piano di miglioramento	21
5	Piano Nazionale Scuola Digitale	23
5.1	Animatore Digitale	24
5.2	Infrastrutture	24
5.3	Adesione al Programma FSE – FESR - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20	25
6	Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	26
6.1	Curricolo	26
6.1.1	Offerta formativa curricolare ed extracurricolare	26
6.1.2	Inclusione scolastica	31
6.1.3	Progetti di Prevenzione e "Ben-Essere a Scuola"	33

6.1.4	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	35
6.1.5	Scambi culturali con l'estero – Progetto Erasmus	39
6.1.6	Orientamento	39
6.1.6.1	Orientamento in ingresso	40
6.1.6.2	Orientamento in uscita	40
6.2	Qualità della didattica	41
6.2.1	Curricolo	41
6.2.2	Registro elettronico	41
6.2.3	Libri di testo	42
6.2.4	Prove comuni	42
6.2.5	Pausa didattica	42
6.2.6	Prove INVALSI	42
6.2.7	Modalità didattiche innovative	43
6.2.8	Didattica inclusiva	43
6.3	Ambiente di apprendimento	45
6.3.1	Supporto didattico	45
6.3.1.1	Laboratori	45
6.3.1.2	Sala lettura	45
6.3.1.3	Aula Cic/Sportello psicologico	46
6.3.1.4	Palestra e Laboratorio sportivo Fondi PON FERS	46
6.3.1.5	Strumenti informatici	46
6.4	Valutazione	46
6.4.1	Verifiche e valutazione	47
6.4.1.1	Criteri generali di verifica e di valutazione	47
6.4.1.2	Valutazione e Didattica a Distanza	48
6.4.1.3	Verifiche	50
6.4.1.4	Valutazione esiti	50
6.4.1.5	Registrazione esiti	50
6.4.1.6	Condotta	50
6.4.1.7	Valutazione del profitto	51
6.4.1.8	Attribuzione del Credito scolastico	53
6.4.1.9	Criteri di promozione	53
6.4.1.10	Criteri per l'attribuzione della lode (O.M. 53 del 3 marzo 2021)	56
6.5	Fabbisogno di organico	56
6.6	Piano di formazione del personale docente ed ATA	59

I Premessa

1.1 Chi siamo

La storia del Liceo Scientifico inizia nel 1939, quando la sede era ubicata in Via Leopardi. Dal 1968 è stato trasferito nell'attuale edificio di Viale De Gasperi, con un incremento continuo degli iscritti tale da richiedere due interventi di ampliamento, di cui l'ultimo terminato nell'estate 2010. Attualmente il Liceo vede coinvolti oltre 80 Docenti e 20 Ata nell'opera di formazione culturale dei circa 1000 studenti ospiti dell'istituto e divisi in 44 classi. Inaugurato il 12 Ottobre del 1939, il Liceo nel solco della sua prestigiosa tradizione continua a formare una numerosa popolazione che si estende, sul litorale Adriatico da Pedaso (in provincia di Fermo) fino a Tortoreto (in provincia di Teramo), e nell'entroterra abbraccia i paesi della vallata del Tronto fino a Colli del Tronto e i comuni collinari come Offida, Acquaviva, Ripatransone, Massignano, ecc.

Il Liceo Scientifico è soggetto attivo del tessuto sociale e culturale sambenedettese da 80 anni, grazie alla sua capacità di interpretare le reali esigenze dei giovani senza però mai tradire la propria vocazione didattica originale: formare un solido impianto culturale che abiliti gli studenti ad operare scelte di studi universitari e poi professionali di prestigio.

In un mondo complesso come quello di oggi, in cui non sono sufficienti saperi univoci e dove nessuna conoscenza è esaustiva per sempre, il Liceo promuove l'interazione fra competenze e apprendimenti. Nell'ottica di un mercato comune europeo o mondiale, agli studenti è offerta l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali proiettandoli oltre i consueti confini geografici.

1.2 La VISION del Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti"

- Essere radicati sul territorio come un'agenzia di formazione di assoluto riferimento per istruire, educare e orientare i giovani nella realtà sociale, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Favorire il successo formativo della persona attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa nel processo didattico-educativo, con l'obiettivo di promuovere fattori di qualità, sollecitare l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento, in una prospettiva "globale".
- Favorire la maturazione umana e sociale degli studenti ponendoli nella condizione di "star bene con sé e con gli altri all'interno delle istituzioni e nella società".
- Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie e degli studenti alla vita della scuola nelle forme previste dalla normativa.
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva attraverso iniziative aggregative, la partecipazione ad incontri con esperti del settore e per mezzo di progetti mirati.
- Mettere le nuove generazioni in grado di affrontare i problemi nuovi del mondo contemporaneo con spirito critico e autonomia di giudizio.
- Supportare l'orientamento alle scelte professionali e di vita.

1.3 La MISSION del Liceo Scientifico "B. Rosetti"

- Favorire la formazione globale degli alunni, coniugando la licealità, intesa come spazio di formazione ampia ed armonica della personalità dello studente, con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato:
- da una crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multietnica e dalla rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
- dall'innovazione del sistema scolastico italiano operata dalla Riforma;
- da una profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.
- Promuovere lo sviluppo di una personalità in grado di orientarsi nella società contemporanea e che sia:
 - aperta al reale secondo la totalità dei suoi fattori;
 - disponibile ad entrare in una dinamica relazionale attenta ai bisogni dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
 - consapevole del valore del sapere nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività.
- Costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e un inserimento attivo nella società.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Sviluppare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, al fine di fornire una preparazione idonea a garantire l'accesso all'università, recependo la Raccomandazione del Parlamento Europeo che individua nell'inclusione sociale e nell'occupazione le competenze chiave per una cittadinanza attiva.
- Offrire, attraverso lo studio unitario dei saperi umanistici e scientifici, un'impostazione culturale critica e riflessiva affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- Educare alla cittadinanza attiva, alla cooperazione e al rispetto delle regole.
- Provvedere all'aggiornamento professionale di tutte le componenti della scuola.
- Sostenere la ricerca costante applicata all'attività didattica.
- Sviluppare pratiche di monitoraggio e di autovalutazione d'istituto per un feedback della progettazione realizzata.
- Favorire il successo scolastico con interventi di accoglienza, integrazione, sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari).
- Favorire la risoluzione di problematiche di disagio scolastico o psicologico, con adeguati interventi di supporto.

- Sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze.

L'Istituto, preso coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, condividendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e ritenendo una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, aderisce dall'a.s. 2019-20 all'Accordo di Rete di Scopo per la provincia di Ascoli Piceno e Fermo avente come Scuola Capofila l'ISC di Cupra Marittima e Ripatransone e denominata **Rete Provinciale GREEN** delle scuole della provincia di Ascoli Piceno e Fermo.

Avendo aderito a partire dall'a.s. 2018-19 al Progetto Eco-Schools, programma internazionale dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale, grazie alla certificazione Eco-Schools il Liceo ha ricevuto la **Bandiera Verde**, un simbolo riconosciuto e rispettato a livello internazionale.

1.4 Emergenza sanitaria

Il Liceo Rosetti, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, si è dotato di un Regolamento che individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, con validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Si rimanda, per ulteriori informazioni e dettagli, al Documento **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, pubblicato nella sezione Regolamenti del sito istituzionale della scuola.

a comprendere il loro ruolo come agenti di cambiamento per il loro territorio.

1.5 Rapporti con le famiglie

Il percorso formativo dello studente necessita di una sempre più attiva e collaborativa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica ciò è reso possibile con il maggior coinvolgimento delle stesse al fine di stabilire una collaborazione efficace tra Scuola e famiglia, in modo tale che lo studente possa raggiungere il successo formativo nel riconoscimento e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e diversità, nell'acquisizione graduale della consapevolezza di sé, del senso di responsabilità e di autonomia personale.

Le famiglie hanno una costante informazione dei livelli di preparazione e dell'andamento didattico e disciplinare attraverso l'accesso al registro on-line. Le informazioni comprendono le assenze, i voti, la programmazione dei docenti, le attività svolte e programmate, le note didattiche e disciplinari.

Sempre attraverso il registro i genitori prenotano i colloqui con i docenti e gli sportelli didattici.

In considerazione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, è predisposto un piano dei ricevimenti scuola-famiglia, che prevede lo svolgimento dei colloqui in modalità videoconferenza utilizzando l'applicazione Meet di GSuite, su prenotazione, tramite l'apposita funzione presente nel Registro Elettronico, nel rispetto degli orari indicati.

L'informazione alle famiglie dei livelli di preparazione raggiunti dagli studenti, oltre che dai colloqui diretti scuola-famiglia, appositamente calendarizzati, è data attraverso la pagella on-line (dopo gli scrutini del primo trimestre), i quadri con i risultati affissi all'albo dopo gli scrutini finali e consultabili on-line dai genitori per visionare i risultati dei propri figli.

2 PTOF 2022-25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene formulato tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, della normativa e delle indicazioni nazionali, nonché del patrimonio d'esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Liceo Rosetti.

Il PTOF è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, in coerenza con i commi 1-4 dell'art. 1 della L.107/2015 che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche e dei commi 5-7-14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia).

Per concretizzare tali presupposti, al fine di elaborare un documento condiviso, sono sentite tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, studenti, famiglie, personale amministrativo, nonché le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Rientrano nel PTOF, a pieno titolo, tutti gli incontri seminari e/o conferenze su tematiche specifiche, giornate nazionali, attività culturali proposte, anche in corso d'anno, dai dipartimenti, dai consigli di classe, da Enti, Associazioni e/o altri soggetti. Le iniziative si realizzeranno se ritenute di rilevanza didattico-educativa, previa valutazione e autorizzazione del Dirigente scolastico e su libera adesione dei docenti di classe. Allo stesso modo rientrano nel PTOF tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione deliberati dal collegio dei docenti e/o dai singoli consigli di classe.

Gli oneri (spese di iscrizione alle gare, rimborsi spese di viaggio) relativi alla partecipazione del liceo a tutte le competizioni di interesse, tranne quelle che prevedono una quota individuale, saranno garantiti dall'istituzione scolastica.

Per la piena realizzazione delle attività/progetti extracurricolari, previsti nel PTOF, potrebbe essere richiesto un modico contributo economico da parte delle famiglie.

I progetti e le attività saranno realizzati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, con le risorse professionali relative all'organico dell'autonomia.

Tutte le attività previste e programmate, contenute nel presente Documento, saranno attuate nel rispetto delle norme anti-covid e potranno essere modificate o sospese, in base all'andamento dell'evoluzione epidemiologica e ai vincoli organizzativi connessi.

Sono parte integrante del PTOF

- Il curricolo d'Istituto (comprendente tutti i curricula disciplinari)
- le programmazioni dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe
- il RAV e il Piano di Miglioramento
- i Percorsi per Competenze e Orientamento PCTO
- il Piano annuale per l'inclusione
- il Piano nazionale per la scuola digitale
- il Protocollo alunni all'estero
- il Piano per la formazione del personale dei docenti a livello di istituzione scolastica

- il Regolamento relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione proposti e deliberati dai Consigli di classe, nel rispetto della normativa vigente
- il Curricolo di Educazione civica

Per affrontare e gestire la particolare situazione di emergenza sanitaria, il Liceo si è dotato di una serie di specifici documenti che regolamentano la vita scolastica e l'attività didattica:

- **il Protocollo di Regolamentazione Anticontagio da virus sars-cov-2**
- **il Patto di corresponsabilità educativa**
- **il Regolamento per la Didattica Digitale integrata**
- **il Galateo della Didattica a Distanza**

2.1 Piani di studio

Il Liceo ha al suo interno i seguenti indirizzi:

- **Liceo nuovo ordinamento, con sezione del Liceo Matematico (sperimentazione nuove metodologie)**
- **Liceo Scientifico con indirizzo sportivo**

I due indirizzi rispondono alle esigenze di un territorio che chiede una seria preparazione di base, ampia e diversificata nelle discipline, che sia di integrazione nella realtà socio-territoriale e di preparazione agli studi universitari, come anche all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il **Liceo Matematico**, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, prevede il potenziamento della matematica e dei suoi collegamenti con le altre discipline. L'obiettivo di questo corso è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni e di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione completa e omogenea. In questo senso l'interdisciplinarietà è da considerarsi non come un fine ma come un metodo.

Avviato in collaborazione con la Sezione di Matematica della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, il Liceo Matematico è prevalentemente incentrato su una didattica del tipo laboratoriale che richiede un alto livello di coinvolgimento degli studenti.

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Matematico sono quelli riportati nelle Indicazioni nazionali del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico, ma rispetto al corso tradizionale l'indirizzo matematico ha delle ore aggiuntive dedicate alla cultura matematica. Si tratta di **50 ore aggiuntive per ognuna delle prime 4 annualità e 40 ore aggiuntive per l'ultima**. Le ore aggiuntive nel biennio saranno svolte essenzialmente in orario antimeridiano. Per quanto riguarda il secondo biennio ed il quinto anno si prevede lo svolgimento delle ore aggiuntive nella sesta ora di lezione e/o mediante rientro pomeridiano. Le ore di cultura matematica saranno dedicate a corsi di potenziamento di Matematica, Fisica, Matematica con logica e informatica, Matematica e cultura (letteratura, arte, filosofia, storia, etc.), Matematica applicata alle scienze. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico.

CRITERI DI ACCESSO. Le domande di iscrizione alla Sezione LM del Liceo saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili per una sola sezione, 27, tenuto conto dei vigenti vincoli normativi e di organico. Qualora il numero di domande di iscrizione eccedesse il numero di posti disponibili, verrà stilata una graduatoria di merito sulla base dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto:

- merito scolastico (voto in uscita scuola secondaria di I grado)
- test di ammissione predisposto in collaborazione con UniCam

A parità di punteggio si considererà la presenza della Lode e, in subordine, del voto finale in matematica. In caso di ulteriore parità si effettuerà un colloquio motivazionale.

Per le annualità successive alla classe prima, in relazione ad eventuali posti disponibili, altri alunni di classi parallele dei corsi ordinari possono essere ammessi nella sezione del LM tramite prove di accesso.

Liceo Scientifico

Materie	1° biennio		2° biennio		(*)5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico. Detto insegnamento si attiverà sulla base delle risorse professionali formate e presenti all'interno dell'organico dell'Istituto.

Liceo Scientifico Sportivo

 Materie	1° biennio		2° biennio		(*)5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico. Detto insegnamento si attiverà sulla base delle risorse professionali formate e presenti all'interno dell'organico dell'Istituto.

Il Liceo Sportivo, fortemente voluto dal Collegio docenti e dalla dirigenza, istituito a partire dall'anno scolastico 2014/15, prevede il potenziamento delle discipline sportive e dell'intero asse matematico-scientifico. Si avvale della esperienza consolidata di autorevoli docenti di scienze motorie e sportive, e della collaborazione con il Comune di San Benedetto del Tronto per l'utilizzo delle strutture presenti nel territorio. Sono state attivate collaborazioni con il CONI provinciale e in particolare con le Federazioni che fanno capo agli sport inseriti nel piano di studio delle "Scienze Motorie e Sportive" e delle "Discipline Sportive" (FISO, FIHP, FIDAL).

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle Indicazioni nazionali del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico, ma rispetto al corso tradizionale l'indirizzo sportivo ha delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso. Questo è determinato anche dalla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica... Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

CRITERI DI ACCESSO. Le domande di iscrizione alla Sezione sportiva del Liceo Scientifico "B. Rosetti" saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili, tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza, organizzativi, garantendo la parità di genere e secondo la graduatoria definita sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI	
Merito scolastico II anno Scuola Secondaria I grado: Media aritmetica con due cifre decimali dei voti (compreso il Comportamento) conseguiti nella pagella finale della classe seconda della scuola secondaria di primo grado. PESO 60%	Punteggio massimo = 60	Punteggio ottenuto = media voti x 6 = ____
Merito scolastico III anno Scuola Secondaria I grado: Media aritmetica con due cifre decimali dei voti (compreso il Comportamento) conseguiti nella pagella del primo quadrimestre della classe terza della scuola secondaria di primo grado. PESO 40%	Punteggio massimo= 40	Punteggio ottenuto = media voti x 4 = ____
	Punteggio massimo COMPLESSIVO = 100	Punteggio COMPLESSIVO ottenuto = ____

- In caso di parità di punteggio si valuterà la media del merito scolastico nell'area di indirizzo (discipline: matematica, scienze e scienze motorie) come risulta dalla pagella del primo quadrimestre del terzo anno delle scuole medie.
- In caso di ulteriore parità si darà precedenza agli studenti residenti nel comune di San Benedetto del Tronto. In caso di ulteriore parità si procederà per estrazione.
- Gli allievi della Sezione Sportivo non ammessi alla classe successiva e che intendono iscriversi nuovamente avranno la precedenza sulle nuove iscrizioni.

Sperimentazione didattica "Studenti-Atleti"

Il Liceo aderisce alla sperimentazione didattica "Studenti-Atleti", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI, Lega Serie A e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per permettere a studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico di rimanere al passo con gli studi: una misura contro l'abbandono scolastico e a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani. La sperimentazione, arrivata alla sua terza edizione, consente a chi va scuola e fa sport ad alto livello di avere percorsi di studio personalizzati e seguire le lezioni anche a distanza nei momenti di maggiore impegno sportivo.

E' istituito presso il liceo Rosetti il **Centro sportivo scolastico** che offre agli studenti la possibilità di partecipare alle attività di pratica sportiva di tutte le discipline individuate dai docenti, con l'adesione ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi distrettuali provinciali, regionali e nazionali. Il Centro rappresenta una preziosa occasione di aggregazione ed utilizzo del tempo libero e concorre alla prevenzione sociale di fenomeni di devianza e disagio.

2.2 Offerta di potenziamento. Diritto allo studio e valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto, per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissi, posta la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, garantisce allo studente il diritto allo studio e nello stesso tempo intende valorizzare il merito.

Nell'attuazione di questi obiettivi, sono state attivate collaborazioni con le Università di Macerata, Ancona, Roma e sono stati avviati progetti che utilizzano piattaforme per favorire l'apprendimento personalizzato, accedere a contenuti multimediali, ampliare e verificare le proprie competenze.

Il liceo ha consolidato la collaborazione con Enti come il Fai e la Fondazione Bellonci, con Associazioni culturali del territorio come la Fondazione Libero Bizzarri, I luoghi della scrittura, Lions Club San Benedetto del Tronto Truentum, alle cui attività partecipa in modo stabile, condividendone obiettivi e scopi, per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico italiano.

Grazie anche all'assegnazione dell'organico dell'autonomia, sulla base delle richieste delle famiglie e con la loro eventuale compartecipazione economica, l'offerta formativa della scuola si arricchisce e si articola di percorsi dedicati sia al supporto degli studenti sia al potenziamento.

Sportello didattico

È una tipologia di intervento di recupero e sostegno all'apprendimento programmata dal Collegio dei Docenti. Lo sportello didattico è un servizio di supporto in orario extracurricolare svolto da docenti di lettere, inglese, matematica, fisica, scienze naturali individuati a tale scopo dal Dirigente Scolastico.

Le attività sviluppate comprendono:

- attività di recupero degli argomenti affrontati in aula (in riferimento al curriculum specifico disciplinare);
- attività di esercitazione didattica.

Lo sportello didattico, per il corrente anno scolastico, si svolgerà in presenza e se necessario, per esigenze sanitarie, sarà assicurato in modalità videoconferenza utilizzando l'applicazione Meet di GSuite.

SPORTELLO DIDATTICO		
Latino	Italiano	Inglese
Matematica	Fisica	Scienze
Disegno e storia dell'arte	Gruppi supporto studio <i>Studenti Peer to peer con 1 docente coordinatore</i>	

PERCORSI DI POTENZIAMENTO

I **Percorsi di potenziamento** sono sviluppati da docenti del Liceo, individuati sulla base delle risorse professionali disponibili. Tutte le attività previste e programmate saranno attuate nel rispetto delle norme anti-covid e potranno essere modificate o sospese, in base all'andamento dell'evoluzione epidemiologica e ai vincoli organizzativi connessi.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO		
Classe A-Level (classi terze e quarte)	Potenziamento Lingua Inglese (classi prime e seconde)	Club di Dibattito
Ora del codice - Programma il futuro	Corso base di Matematica Olimpica	Corso avanzato di Matematica Olimpica
Preparazione ai test di accesso all'Università	Il Disegno Digitale	Scrittura creativa
Scacchi	Attività di Coding	Laboratorio di comunicazione e innovazione

Grazie al coinvolgimento del contesto territoriale, **il Liceo favorisce l'accesso a borse di studio**. Attraverso la partecipazione a gare e competizioni, valorizza il merito e nel contempo sostiene la formazione integrale della personalità, tramite l'individuazione di attitudini e interessi specifici, il sostegno ad uno studio finalizzato a prove competitive, ad un impegno costante, alla gestione dello stress da competizione, la guida all'acquisizione di tecniche specifiche e conoscenze adeguate alla prova individuata.

Enti e fondazioni che offrono borse di studio- Supporto mobilità internazionale		
BIM Tronto	AVIS	
Bottega del Terzo Settore	Provincia di Ascoli Piceno	Fondazione Carisap

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, laddove, peraltro, all'art. 34, prevede che "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Ogni scuola, la cui autonomia è costituzionalmente garantita, deve offrire ai propri studenti le opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo. Al dovere per lo studente di partecipare attivamente all'attività di istruzione corrisponde il diritto al riconoscimento dei livelli elevati di conoscenza e di competenza raggiunti.

Valorizzazione del merito e delle eccellenze

COMPETIZIONI		
Olimpiadi di Italiano	Campionati Internazionali di Giochi Matematici	Giochi Matematici del Mediterraneo
Concorsi di scrittura creativa	Olimpiadi Internazionali della Matematica Coppa Noether	Olimpiadi del Problem-Solving
Concorsi di vari ambiti disciplinari	Olimpiadi di Scienze Naturali – Biennio	Olimpiadi della Fisica
Olimpiadi della Lingua Inglese	Olimpiadi di Scienze Naturali - Triennio (Biologia)	Giochi della chimica e Olimpiadi della chimica
Competizioni di dibattito		

I CLUB DEL LICEO

Appuntamenti periodici di approfondimento tematico	
CLUB DEI LETTORI	Il Club dei lettori comprende tutte le componenti della scuola, studenti, docenti, famiglie e personale della scuola e si riunisce periodicamente in aula lettura per condividere la lettura di testi letterari significativi, del Novecento e contemporanei.
CLUB DI DIBATTITO	Il Club di dibattito è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze organiche alla metodologia/pratica del <i>Debate</i> e, eventualmente, alla preparazione alle competizioni cui la nostra scuola intenda aderire. Esso si rivolge alle classi del Triennio e si articola in incontri a cadenza bisettimanale in orario extracurricolare per l'intero anno scolastico.
CLUB MATEMATICO	Corso di Matematica Olimpica, di durata annuale, articolato in due livelli, corso base (rivolto alle classi prime e ai nuovi partecipanti) e corso

avanzato (rivolto agli alunni che hanno già frequentato il corso negli anni precedenti).

- **Per tutte le discipline, si prevede la possibilità di partecipare ad eventuali altre competizioni che verranno poste all'attenzione del Liceo e dei docenti delle materie coinvolte, compatibilmente con le condizioni sanitarie e privilegiando la modalità on line. Per le classi del Liceo Sportivo potranno essere prese in considerazione eventuali gare/manifestazioni promosse dai licei inseriti nella rete LISS.**

- **In base ad eventuali finanziamenti connessi al PNRR, il Liceo si riserva il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche, attraverso l'integrazione curricolare ed extracurricolare di attività interdisciplinari, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.**

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di alta valenza educativa che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni.

La realizzazione di tali attività sarà attuata compatibilmente con lo stato di emergenza sanitario e nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia.

3 Assetto organizzativo dell'Istituto

3.1 Le Risorse dell'Istituto - Risorse umane

Personale	Ruolo
Dott.ssa Stefania Marini	Dirigente Scolastico
Dott. Camillo Guidotti	Direttore dei servizi generali ed amministrativi
Prof. Alfredo Rizzoli	Collaboratore del DS
Prof.ssa Adelia Micozzi	Collaboratore del DS
Prof. Gianni Giardini	Coadiutore del DS
Prof.ssa Genoveffa Simone	Funzione strumentale: Area 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI - PCTO
Prof.ssa Francesca Nanni	Funzione strumentale: Area 3.1 - SUPPORTO AGLI STUDENTI - ORIENTAMENTO IN INGRESSO
Prof. Leone Damiani	Funzione strumentale: Area 3.2 - SUPPORTO AGLI STUDENTI - ORIENTAMENTO IN USCITA
Prof. Nuccio Mozzicato	Animatore Digitale
<p>N°85 docenti</p> <p><i>Oltre all'attività didattica con le classi, i docenti svolgono nell'Istituto di versi incarichi riferiti ad ambiti specifici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatori dei Dipartimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Disegno e Storia dell'Arte: prof.ssa E. Finicelli • Inglese: prof.ssa S. Mascitti • Lettere: prof.ssa A.A. Breccia • Matematica e Fisica: prof.ssa S. Marconi • Scienze Motorie: prof. G. Panetta • Scienze Naturali: prof.ssa E. Pasqui • Storia, Filosofia, Diritto, I.R.I.: prof.ssa L. Bartolomei ➤ Referenti con responsabilità di coordinamento in ambiti specifici della vita dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> • Attività teatrali del territorio: prof.ssa M. Acciarri • Cyberbullismo: prof.ssa Falleroni T. • Comunicazione con il territorio: prof.ssa E. Cardola • Eco-Schools: prof.ssa M.S. Sebastiani • Educazione alla salute: prof.ssa S. Buttafoco • Educazione Civica: prof.ssa E. Finicelli • Inclusione: prof.ssa F. Vallorani • Indirizzo sportivo: prof. G. Panetta • Mobilità studentesca: prof.ssa E. Marinelli • Studente-Atleta: prof. G. Marino

	<ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate e i viaggi d'istruzione: prof.ssa F. Nanni ➤ Referenti per le competizioni: • Competizioni di Dibattito: prof.ssa F. Nanni • Giochi della Chimica - Olimpiadi della Chimica: prof.ssa E. Pasqui • Matematica e Fisica: prof. L. Zazzetti • Olimpiadi delle Scienze Naturali: Prof. L. Damiani • Olimpiadi del Problem-Solving: prof. N. Mozzicato • Olimpiadi di Italiano: prof.ssa N. Di Nardo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatori dei Consigli di classe ➤ Responsabili dei laboratori ➤ Tutor PCTO ➤ Coordinatori Tutor educazione civica ➤ Tutor tirocinanti ➤ Tutor degli studenti in mobilità internazionale ➤ Componenti di Commissioni e gruppi di lavoro
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 6 assistenti amministrativi ➤ 2 assistenti tecnici ➤ 13 collaboratori scolastici ➤ 2 collaboratori organico Covid ➤ 12 h assistenti amministrativo organico Covid ➤ 19 h assistente tecnico AR02 organico Covid
Personale biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 addetto alla biblioteca

L'azione didattica del Liceo si avvale di una struttura organizzativa che permette la condivisione e lo sviluppo di un'azione didattica coerente, cooperativa e innovativa, attraverso la crescita del capitale professionale dell'istituto, la valorizzazione delle competenze, la collaborazione tra insegnanti.

Gruppi di lavoro
GLI (gruppo lavoro inclusione)
NIV (nucleo interno valutazione/Autovalutazione)
Staff (collaboratori Ds/ coadiutori/ docenti Fs/ coordinatori di dipartimento)
Accoglienza/continuità/orientamento
Comitato scientifico PCTO (in fase di costituzione)
Gruppo di lavoro di innovazione metodologica e didattica

Tutti i lavori si svolgeranno in modalità on line fino al perdurare dello stato di emergenza.

3.2 Le Risorse dell'Istituto - Risorse strutturali

- 44 aule
- Sala lettura
- Aula Magna
- Sala ricevimento genitori
- Aula CIC/Sportello psicologico
- 1 laboratorio di chimica e scienze
- 1 laboratorio di fisica
- 2 laboratori di informatica
- 2 aule multimediali
- 1 palestra
- Laboratorio innovativo pluridisciplinare
- Laboratorio sportivo Fondi PON-FERS
- Campo polivalente all'aperto
- Rettilineo con corsie per atletica leggera
- Palazzetto dello Sport di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Campo di atletica di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Piscina Comunale di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Uso in convenzione delle strutture del Circolo Nautico Sambenedettese e della Lega Navale Italiana sezione di San Benedetto del Tronto

3.3 Accordi di rete e convenzioni

Ad oggi, il Liceo ha istituito i seguenti accordi di rete e convenzioni, confermando itinerari già avviati, e aprendosi a nuovi che si offriranno in itinere.

TITOLO	AMBITO DI AZIONE	ENTI/ SCUOLE/ASSOCIAZIONI
Ambito A004	Formazione personale docente ATA	IPSIA
PCTO	Esperienze	Società sportive del territorio / Aziende varie
Licei Sportivi	Promozione sport e benessere	Liceo Marconi - Pesaro
Orienteering	Attività di Orienteering	FISO –Federazione Italiana Sport Orientamento
Convenzioni	Progetti Formativi	Università di Camerino, Ancona, Urbino
Club dei lettori / Laboratorio di Scrittura creativa	Promozione culturale	"I luoghi della scrittura" / Fondazione Bellonci

Scuola di Platea

Promozione cultura teatrale

AMAT

- Potranno essere attivate reti di scopo per la razionalizzazione degli interventi formativi e/o la realizzazione di attività didattiche specifiche.
- Nel dossier dedicato al PTCO, sono indicate tutte le convenzioni attive per la realizzazione dei percorsi.

3.4 Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico è suddiviso in un **trimestre** iniziale ed un **pentamestre** conclusivo.

4 Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/APPS02000E/b-rosetti/valutazione/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di Processo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Risultati scolastici:

- Riduzione delle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico
- Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le varie classi parallele del triennio
- Innalzamento dei livelli di preparazione degli studenti nelle prove INVALSI, rispetto alla rilevazione a.s. 2020-21

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Riduzione del numero di sospensioni di giudizio per tendere alle percentuali nazionali.
- Maggiore omogeneità fra le classi orientando la differenza delle medie ponderate tra le classi parallele del triennio entro l'unità.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Nonostante i positivi risultati a distanza il numero dei sospesi resta ancora elevato.
- Al fine di ridurre la disomogeneità di risultato si rende necessario sperimentare un'articolazione delle attività per gruppi di alunni a classi aperte, con flessibilità di interventi didattici a cura di docenti diversi per analizzare meglio il punto di debolezza e coinvolgimento dei docenti dell'organico potenziato.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Costruzione di percorsi curricolari e traguardi per ciascuna annualità, di prove comuni strutturate e definizione di criteri di valutazione condivisi.
- Promuovere un apprendimento significativo; rafforzare l'utilizzo dell'e-learning e della pratica laboratoriale.
- Implementare la pratica laboratoriale, rafforzare l'utilizzo dell'e-learning, favorire l'utilizzo di piattaforme didattiche.
- Garantire interventi di allineamento disciplinare a favore degli studenti più fragili, anche come conseguenza della DAD come modalità di insegnamento prevalente nel precedente anno scolastico.

Promuovere un apprendimento significativo, anche attraverso un approccio didattico innovativo.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- La costruzione di prove strutturate comuni rappresenta un'occasione privilegiata per riflettere su sistemi di valutazione condivisi che possono consentire ai docenti di essere osservati e osservatori delle pratiche didattico-educative proposte.
- L'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni potrà contribuire ad accrescere una responsabilità didattico-educativa condivisa onde garantire agli studenti una maggiore equità di percorso e di risultato.

Priorità	Traguardi	Obiettivi di Processo
Riduzione delle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico.	Riduzione del numero di sospensioni di giudizio per tendere alle percentuali nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di percorsi curricolari e traguardi per ciascuna annualità, prove comuni strutturate e rubriche di valutazione condivisi.
Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le varie classi parallele del triennio.	Maggiore omogeneità fra le classi orientando la differenza delle medie ponderate tra le classi parallele del triennio entro l'unità.	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un apprendimento significativo; rafforzare l'utilizzo dell'e-learning e della pratica laboratoriale.

- Gli esiti degli scrutini intermedi e finali lasciano, così come negli aa.ss. precedenti, di solito emergere una fragilità degli studenti nell'area logico-matematica, nella Fisica, nella Lingua straniera, nell'ambito logico-linguistico (Latino-Italiano). Pertanto l'Istituto ha individuato l'obiettivo della riduzione delle sospensioni del giudizio (nelle discipline indicate: Matematica, Fisica, Lingue straniere, Latino) che hanno incidenza sul fenomeno della dispersione scolastica.
- Gli studenti non ammessi nello scrutinio di giugno, per presenza di più di tre insufficienze, o sospesi nel giudizio per 1, 2 o 3 insufficienze e non ammessi in sede di scrutinio integrativo a fine agosto, nella maggior parte dei casi preferiscono cambiare Istituto, scegliendo un indirizzo scolastico meno impegnativo.
- I dati relativi agli alunni sospesi, nell'a.s. 2020/2021, fanno riflettere sulla necessità di riduzione delle sospensioni del giudizio. Le proposte da sviluppare nel piano di Miglioramento puntano sul potenziamento delle risorse didattiche che fanno leva su una maggiore individualizzazione degli interventi di recupero e potenziamento, accompagnate ad un tempestivo intervento nelle 1^a classi, già dal primo mese di frequenza. Gli obiettivi di processo sono stati calibrati su tali proposte.

La variabilità dei risultati tra le classi nelle valutazioni interne deve essere diminuita anche per garantire agli studenti una maggiore equità di percorso e di risultato.

5 Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento d'indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva d'innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della legge 107/2015 e rappresenta una sfida per il sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

L'educazione e l'istruzione nell'era digitale sono prima di tutto un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento (e non unicamente luogo fisico) e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

Per questo servirà - e qui è l'investimento culturale e umano più grande - che tutto il personale scolastico, non solo i docenti, si metta in gioco e sia sostenuto per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche per i docenti, e sfide organizzative per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo. Gli strumenti per vincerle, o almeno accompagnarne il percorso, sono contenuti in questo Piano, e probabilmente non si esauriranno con esso.

Un ruolo importante nel PNSD è svolto dal coding. Il nucleo della programmazione (coding) e del pensiero computazionale è l'informatica: agli alunni vengono insegnati i principi di informazione e di calcolo, viene spiegato come i sistemi digitali funzionano e come utilizzare questa conoscenza attraverso la programmazione (coding).

Una formazione di calcolo di alta qualità equipaggia gli studenti ad utilizzare il pensiero computazionale e la creatività per comprendere e cambiare il mondo. L'informatica ha profondi legami con la matematica, la scienza, il design e la tecnologia, e fornisce intuizioni in entrambi i sistemi naturali e artificiali.

In conformità a questa conoscenza e comprensione, gli studenti sono in grado di utilizzare le tecnologie dell'informazione per creare programmi, sistemi e una gamma di contenuti.

Poiché uno dei compiti emergenti dell'educazione oggi è stimolare gli studenti a capire il digitale oltre la superficie, diventa prioritario acquisire il cosiddetto "pensiero computazionale". Saper usare il pensiero computazionale in una pluralità di contesti - negli aspetti scientifici, sociali e applicativi - permette di sperimentarne appieno le potenzialità, i limiti e le implicazioni sociali e di cittadinanza attiva.

Per dare un'idea del rinnovato interesse che la programmazione riscuote oggi in campo educativo, si pensi all'importanza crescente che assumono in ambito scolastico i contesti ludici come le gare di robot, le competizioni quali le Olimpiadi di Informatica e di Problem Solving, i progetti a regia

ministeriale come ProblemPosing&Solving e Programma il Futuro (con la partecipazione all'Orchestra del Codice).

Il liceo Rosetti già da qualche anno persegue l'obiettivo dell'innovazione digitale attraverso:

- aule collegate in rete sia in wired che in wireless;
- incremento della banda del collegamento ad internet in fibra per la didattica;
- incremento della banda del collegamento ad internet per la segreteria;
- adozioni di soluzioni per incrementare la digitalizzazione dei servizi offerti dalla scuola;
- utilizzo di sistemi opensource di learning management system nella didattica, in particolare del sistema MOODLE;
- rinnovamento dei personal computer e del server della segreteria e della didattica;
- partecipazione alla settimana del coding, in particolare, delle classi prime;
- utilizzo di sistemi embedded (arduino, lego mainstorm) nella didattica.

Per il triennio 2022/2025 gli obiettivi sono:

- migliorare la dotazione tecnologica incrementando il numero di aule con supporti multimediali per la didattica;
- proporre iniziative e progetti che avvicinino al coding e al problem-solving gli alunni sia del liceo scientifico sia delle scuole secondarie di primo grado, in uno scenario allargato di collaborazione e di orientamento con gli ISC del territorio.

In questa direzione la partecipazione dell'istituto all'ora del codice prevista generalmente nella prima settimana di dicembre. Gli alunni che hanno già sostenuto questa attività svolgeranno l'anno successivo i corsi più avanzati proposti da code.org (<https://code.org>).

Sulla strada dell'innovazione digitale sono anche le opportunità offerte dai PON (Piani Operativi Nazionali), grazie alla realizzazione dei quali, in questi anni, gli ambienti di apprendimento si sono arricchiti di tecnologie avanzate.

5.1 Animatore Digitale

La legge 107/15 introduce la figura dell'animatore digitale come responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale e del Team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD). L'animatore digitale svolge un'azione di supporto e sviluppo di progettualità sui temi del PNSD nei seguenti 3 ambiti: Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazioni di soluzioni innovative (azione #28 del PNSD).

5.2 Infrastrutture

Dal momento che l'ambiente di apprendimento è funzionale allo sviluppo delle competenze, si rende essenziale costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi e per garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche si migliorano gli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica così come indicato nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Strumenti	Obiettivi
DIGITAL BOARD	Installazione di monitor touch con sistema operativo windows 10 professional
Laboratori	Incremento e aggiornamento della dotazione dei laboratori
Spazi innovativi per l'apprendimento	Arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta
PC fissi e portatili	Aggiornamento dei laboratori
PC uffici di segreteria	Aggiornamento dotazione

5.3 Adesione al Programma FSE – FESR - PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-20

Il Liceo ha aderito all'Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, e all'Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

6 Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

Considerato che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione, a decorrere dall'anno scolastico 2016/17, considerata la centralità del ciclo di Autovalutazione/Miglioramento, posto che il piano di Miglioramento debba diventare parte integrante del Piano dell'Offerta formativa, l'Istituto si è dato i seguenti obiettivi prioritari:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e per competenze;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai traguardi di apprendimento che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- elaborare proposte progettuali ed attività adeguate al contesto, compatibili con le risorse finanziarie e professionali presenti, coerenti con gli esiti delle prove INVALSI degli anni scolastici precedenti.

Il PTOF 2022-25 descrive l'organizzazione didattica complessiva dell'Istituto attraverso l'individuazione di **AREE DI INTERVENTO** entro le quali saranno individuate le attività, le macroaree di progetto ed i progetti specifici in relazione alle priorità strategiche, le modalità innovative e strategiche, con riferimento laddove possibile ad elementi di autonomia e flessibilità.

1. CURRICOLO

- 1.1. Offerta formativa curricolare ed extracurricolare
- 1.2. Inclusione scolastica
- 1.3. Progetti di Prevenzione e "Ben-Essere a Scuola"
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 1.5. Scambi culturali con l'estero - Progetto Erasmus
- 1.6. Orientamento

2. QUALITA' DELLA DIDATTICA

3. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

4. VALUTAZIONE

5. FABBISOGNO DI ORGANICO

6. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

6.1 Curricolo

6.1.1 Offerta formativa curricolare ed extracurricolare

Posto come priorità il ruolo formativo della scuola nella società contemporanea, constatata la necessità di innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, superando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo Scientifico, l'Istituto si delinea come una scuola aperta alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica e propone un curricolo ampio e articolato, focalizzato sul potenziamento dei saperi e delle

competenze degli studenti impostato, nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il Liceo, attento al movimento di innovazione che sta attraversando la scuola italiana, recepisce l'iniziativa congiunta di Indire e delle scuole capofila (Avanguardie educative) che si pongono come obiettivo la sperimentazione di idee innovative, onde inserirle in una "galleria delle idee" che possano essere punto di riferimento per la scuola del futuro.

Saranno promossi e potenziati i seguenti obiettivi formativi:

- L'insegnamento della lingua italiana, per favorire l'acquisizione di competenze comunicative, anche attraverso la partecipazione a gare, concorsi, e la costituzione di gruppi di lettura stabili, partecipazione come partner di enti ed associazioni che promuovono iniziative ed eventi culturali.
- Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche, nonché di quelle digitali e del pensiero computazionale, attraverso percorsi curriculari flessibili e attività extracurricolari facoltative. Saranno potenziate le pratiche laboratoriali per garantire un approccio sperimentale alle discipline ed un utilizzo sistematico dei laboratori di fisica-chimica-scienze e informatica.
- L'insegnamento delle lingue e culture straniere, per favorire l'acquisizione di competenze comunicative, il plurilinguismo e la diversità linguistica, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). La progettazione extracurricolare privilegerà i percorsi per il potenziamento delle competenze in lingua straniera, finalizzato alle certificazioni internazionali. Saranno sostenuti la progettazione di scambi culturali con l'estero e l'adesione al programma Erasmus, al fine di favorire il partenariato fra le classi e l'opportunità di rafforzare, all'interno della scuola, la dimensione europea.
- La realizzazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e costituzione", in una dimensione di educazione interculturale, anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- L'attivazione di azioni rivolte al clima relazionale, al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza dell'intera comunità scolastica e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool.
- La partecipazione alle competizioni nazionali come misura per innalzare gli esiti di apprendimento, anche attraverso la promozione di attività di approfondimento rivolte agli studenti più motivati, cimentandosi nel confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, e al Programma per la valorizzazione delle eccellenze, promosso annualmente dal MIUR, con la finalità di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nonché di valorizzare la qualità dei percorsi compiuti e di riconoscere i risultati elevati.

Facendo seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, il Liceo ha disposto la formazione di un gruppo di lavoro preposto che ha sviluppato le Linee Guida adottate in

applicazione a detta legge, individuando percorsi attinenti alle tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e declinandone i contenuti per annualità, con un riferimento a un tempo annuale non inferiore a 33 ore, da distribuire nelle varie discipline. Ai singoli Consigli di classe è demandata l'organizzazione dell'insegnamento, che consiste nella costruzione dell'unità didattica relativa al percorso scelto e nella individuazione di un coordinatore.

Tutti i curricula disciplinari sono stati adeguati alle nuove disposizioni di Legge.

AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

Saranno prioritariamente considerati:

- i progetti riguardanti la didattica CURRICOLARE e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione, con particolare riguardo agli studenti del 1° biennio, prevedendo attività di sportello, percorsi di recupero strutturati da realizzare nel primo periodo del pentamestre e durante il periodo estivo, nonché una pausa didattica nella prima settimana del pentamestre.
- le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione di competenze orientate progressivamente alla dimensione professionale;
- i viaggi di istruzione come occasioni di conoscenza e arricchimento culturale per avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico-ambientale prioritariamente del territorio locale e nazionale;
- i percorsi di economia finanziaria per lo sviluppo dell'imprenditorialità anche a sostegno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29), garantendo la partecipazione del Liceo a competizioni di vario ambito;
- le azioni per fronteggiare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e dell'apprendimento dell'italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
- i percorsi di potenziamento dei processi di internazionalizzazione e di mobilità studentesca;
- i percorsi di valorizzazione dei linguaggi artistico-teatrale, da declinarsi annualmente in relazione alle proposte formative dei dipartimenti disciplinari, compatibilmente con le condizioni di fattibilità.

“La partecipazione a tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio, ivi inclusi gli ampliamenti dell'offerta formativa di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 275 del 1999, è, per sua natura, facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni, o degli stessi se maggiorenni” (nota Miur 23084 del 20-11-2018)

Le attività previste si svolgeranno nel rispetto delle norme anti-covid e potranno essere modificate o sospese, in base all'andamento dell'evoluzione epidemiologica e ai vincoli organizzativi connessi.

BIENNIO

Read on! – Lingua Inglese

Progetto di lettura estensiva organizzato da Oxford University Press con il patrocinio del British Council e dell'Ambasciata Britannica di Roma. Prevede l'utilizzo di una biblioteca di classe, già disponibile, con 90 titoli di diverso grado di difficoltà e versione audio dei testi.

TRIENNIO

Lettorato in lingua inglese

Un docente di madrelingua inglese coadiuva i docenti nell'insegnamento della lingua nelle terze e quarte classi per un'ora di lezione curricolare in ciascuna classe a settimana per 15 settimane da svolgere nel pentamestre.

Corso di potenziamento di Matematica/Fisica per le classi quinte

Corso di potenziamento per le classi V in vista degli esami di Stato, a cura di ciascun docente curricolare, relativo alla disciplina oggetto della seconda prova scritta.

Progetto Lauree Scientifiche

MATEMATICA. Corso tematico di formazione con ampliamento dell'offerta formativa di matematica. Il corso è avviato da docenti della facoltà di Matematica dell'UNICAM, nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, e poi sviluppato da docenti interni all'istituto.

SCIENZE NATURALI. Si prevedono attività di approfondimento relative agli ambiti delle discipline afferenti al Dipartimento di Scienze naturali (Chimica, Biologia e Biotecnologie).

Corso di fotografia e produzione video

Il progetto prevede una serie di cinque incontri pomeridiani dedicati alla presentazione e alla possibile applicazione degli strumenti tecnici e linguistici fondamentali dell'elaborazione fotografica, delle tecniche compositive e di ripresa. Le lezioni, condotte da un esperto esterno, includono, in linea con le più recenti tecnologie digitali, l'introduzione all'uso di alcuni programmi per la gestione essenziale delle fasi di post produzione fotografica e montaggio video. Coinvolge alunni delle classi quarte su segnalazione dei rispettivi docenti (il numero di alunni partecipanti non potrà superare le 28 unità).

Frammenti di Arte e Architettura Moderna e Contemporanea

Il progetto, rivolto alle classi quinte, tende all'approfondimento delle tematiche riguardanti la storia dell'arte e dell'architettura contemporanea.

Progetto "Volontariamente"

Il progetto proposto dal Centro Servizi Volontariato di Ascoli Piceno.

ATTIVITA' COMUNI

Azioni Formative Per Tutte Le Classi

In collaborazione con Enti e Aziende del territorio. Nozioni di Primo Soccorso; Percorsi di Cittadinanza e Costituzione; Percorsi di Educazione alla Salute; Percorsi di Educazione alla Solidarietà; Percorsi di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; Percorsi di Educazione alla Salute e di Educazione Ambientale.

Progetto Eco-Schools

Il Liceo ha aderito ad Eco-Schools, programma internazionale della Foundation For Environmental Education (FEE) per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. Il programma coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso (diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile) che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Club dei lettori

Il Club dei lettori comprende tutte le componenti della scuola, studenti, docenti, famiglie e personale della scuola e si riunisce periodicamente in aula lettura per condividere la lettura di testi letterari significativi, del Novecento e contemporanei. Richiede un'iscrizione per gli studenti, con autorizzazione dei genitori, che si può effettuare anche in corso d'anno.

Studenti a Teatro

Il progetto si avvale della collaborazione con l'Amat Marche e si apre ai contributi di tutte le realtà teatrali del territorio; prevede la partecipazione a spettacoli in orario extracurricolare e contempla la possibilità per le classi interessate di attivare il percorso "Scuola di Platea".

Premio Strega Giovani

Il Liceo è inserito nelle attività della Fondazione Bellonci destinate all'assegnazione del Premio Strega Giovani. Il progetto prevede la costituzione di una giuria di studenti (preferibilmente di quarta) che leggerà le dodici opere individuate per il Premio Strega Giovani, votandone una sola e fornendo la propria motivazione del voto. Connesso al Premio è il Concorso Teen! Un premio alla scrittura.

Progetto MI "Libriamoci"

I docenti di Lettere promuoveranno in classe la lettura ad alta voce.

Apprendisti Ciceroni® _ Giornate FAI di Primavera

Giornate del FAI (Fondo Ambiente Italiano): l'evento, annuale, realizzato nelle giornate di primavera, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, consiste nell'apertura al pubblico in tutta Italia di beni ambientali ed architettonici solitamente non visitabili. Il Liceo aderisce all'iniziativa destinandola agli alunni del secondo biennio che diventeranno Apprendisti Ciceroni®.

Arte romana: architettura e archeologia urbana

Lezioni di Archeologia urbana e Storia dell'Arte antica. Metodologie della ricerca archeologica. Le archeologie dell'Oriente. Il progetto, articolato in percorsi tematici, è orientato all'approfondimento di temi riguardanti i principali ambiti dell'archeologia classica attraverso esempi riconducibili alla storia dell'arte e dell'architettura antica romana, ed intende favorire un ampliamento della formazione culturale e metodologica nell'ambito della ricerca archeologica in un ampio contesto mediterraneo e orientale.

Attività sportiva scolastica: “Centro Sportivo Scolastico”

Il progetto propone attività sportive individuali e di squadra extracurricolari, con l'eventuale partecipazione ai Campionati Studenteschi e tornei interni, a manifestazioni/tornei ADMO.

Progetto Verde

Il progetto consiste in uscite didattiche di un giorno e prevede un'attività di trekking in ambiente naturale montano. Gli alunni potranno svolgere anche altre forme di attività collegate con l'ambiente naturale.

6.1.2 Inclusione scolastica

Il Liceo Rosetti ha ottenuto il riconoscimento di “Scuola Dislessia Amica”

INCLUSIONE

Inclusione è un termine comprensivo di più accezioni di significato: educativo-didattiche, psicologiche, sociali. Il concetto di inclusione ridefinisce e completa quello di integrazione (che tradizionalmente descrive le pratiche pedagogico-didattiche rivolte agli alunni che presentano una certificazione di disabilità), e non si riduce agli interventi nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (oltre alla disabilità, dunque, DSA e altri disturbi evolutivi specifici e area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Le pratiche scolastiche inclusive coinvolgono tutti gli studenti nella misura in cui ciascuno è portatore di una “speciale normalità”.

L'Istituto si prospetta quindi come una scuola inclusiva, un ambiente in cui si progetta pensando a tutti, in particolar modo a coloro che sono più fragili, senza per questo dimenticare il potenziamento delle eccellenze; pertanto si muoverà cercando di migliorare il proprio modello organizzativo affinché tutti gli alunni sviluppino il senso di appartenenza sentendosi “pensati”, accolti.

Il Liceo nel proporre una **didattica inclusiva** si impegna anche ad instaurare relazioni significative a livello professionale con i colleghi, con il personale assistenziale, con i familiari, con gli operatori sociali e sanitari.

La scuola gestisce i rapporti con la famiglia costruendo un rapporto di fiducia e scambio mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno fragile che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse in una prospettiva che guarda ad un futuro di maggiore autonomia; il Liceo di impegna anche a riconoscere ed attivare le risorse della famiglia per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e delle strategie.

La programmazione di attività a beneficio di questi studenti coinvolge tutti i docenti curricolari che danno il loro contributo nella formulazione della progettazione individualizzata e personalizzata (PEI e PDP). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi e didattici viene monitorato in concomitanza con le valutazioni periodiche ed opportunamente rimodulati.

All'interno della scuola è stato istituito il **Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI)**. Tale Gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze e tradotte in sede di definizione del PEI;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Gruppo di Lavoro e di Studio d'Istituto, in specifiche occasioni, viene integrato con i docenti Coordinatori dei Consigli di classe, le assistenti all'autonomia/comunicazione, specialisti clinici in modo da assicurare all'intero corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Posto che la dispersione scolastica, con la prematura uscita degli studenti dal sistema scolastico, è un fenomeno che, se non efficacemente contrastato, potrebbe avere, nel medio-lungo periodo, conseguenze nello sviluppo del sistema Paese determinando un impoverimento del capitale umano e che in ambito europeo il raggiungimento di specifici obiettivi formativi da parte dei Paesi membri va da tempo assumendo un rilievo sempre maggiore, l'Istituto si propone di affrontare la questione in modo sistematico. Dall'analisi contenuta nel RAV, emerge una situazione non particolarmente problematica, sostanzialmente circoscritta a un numero ridotto di alunni con profilo d'ingresso medio-basso.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento, si intendono potenziare gli interventi didattici, già in attuazione e validi, per gli studenti che necessitano di inclusione.

Nelle attività di inclusione sono coinvolti gli operatori scolastici e le componenti familiari.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Consta che le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari, che gli obiettivi educativi sono ben definiti e il raggiungimento dei medesimi viene monitorato. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti

destinatari delle azioni di differenziazione, come documentato dal monitoraggio; in ogni caso, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

Il ridimensionamento e l'abbattimento della dispersione scolastica verranno perseguiti anche mediante l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento.

In presenza di carenze nella preparazione scolastica, la scuola attiva corsi di recupero curricolare ed extracurricolare, per i quali ultimi l'Istituto impegna una quota consistente di risorse economiche. L'efficacia degli interventi è dimostrata dal minor numero di studenti sospesi rispetto a quelli avviati ai corsi.

SOSTEGNO LINGUISTICO DEGLI STUDENTI STRANIERI

Per l'inclusione degli studenti stranieri, la scuola si avvale, al bisogno, del sostegno linguistico garantito dall'amministrazione comunale e di interventi di Laboratorio Italiano L2 a cura dei docenti dell'Istituto.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è prevista per alunni affetti da gravi patologie e/o già ospedalizzati, che siano sottoposti a terapie che impediscano la frequenza a scuola: essa viene impartita dai docenti disponibili attraverso prestazioni aggiuntive all'orario curricolare.

6.1.3 Progetti di Prevenzione e “Ben-Essere a Scuola”

PROGETTO “BEN-ESSERE A SCUOLA”

Dall'anno scolastico 2020-2021, il Liceo ha previsto l'attivazione di un servizio psicologico in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori. Tale servizio è finalizzato anche a fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. Il servizio potrà essere erogato in presenza o a distanza ed è affidato ad un professionista con competenze psicologiche e relazionali che opera direttamente e fisicamente nella SCUOLA per svolgere interventi specifici sul singolo o sul gruppo, mirati al contenimento del DISAGIO e alla promozione del BENESSERE di tutti gli utenti della scuola.

PROGETTI DI PREVENZIONE

Avendo aderito alle iniziative proposte dall'Unità di Strada”, l'Ambito Territoriale Sociale 21 e la Cooperativa Sociale Cooss, nel nostro Istituto verranno attivati progetti di prevenzione e contrasto delle dipendenze e promozione della salute. In particolare, l'equipe, composta da psicologi e sociologi, propone interventi che affrontano vari temi, come dipendenza da gioco d'azzardo, utilizzo di internet, social network e video games, salute della persona, intercultura. Le attività proposte sono tese a favorire l'emergere delle dinamiche di classe, facilitando lo scambio e la comunicazione tra i membri e per rafforzare le competenze sociali ed affettive dei ragazzi, incentivando la capacità di esprimere consapevolmente le proprie emozioni nella relazione con gli altri.

Gli incontri tematici di 1 o 2 ore, in relazione al percorso scolastico con le diverse classi del quinquennio, saranno caratterizzati sia da lezioni teoriche-informative che da momenti esperienziali di discussione:

Prevenzione Alcolologica: progetto finalizzato ad aumentare la **consapevolezza** dei ragazzi sugli effetti negativi dell'abuso di alcol non solo sulla salute, ma anche su altri aspetti della vita, quali la famiglia, l'amicizia, lo studio, le opportunità lavorative, la situazione finanziaria e fornire loro indicazioni utili a un corretto stile di vita, ponendo l'accento sull'importanza dell'alimentazione e dell'attività sportiva.

Navigare in sicurezza: progetto finalizzato alla conoscenza e alla riflessione critica rispetto all'utilizzo e alle modalità di gestione della navigazione online e dei social network.

Gioco d'azzardo: le attività proposte mirano ad affrontare la tematica della dipendenza dal gioco, partendo dalla distinzione tra il concetto di azzardo e di gioco sano attraverso laboratori esperienziali e proiezione di materiale audio-visivo.

Sostanze: progetto che si pone l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi gli effetti e i rischi connessi all'uso delle sostanze maggiormente diffuse fra i giovani, di approfondire le motivazioni che spingono all'utilizzo di sostanze e quali siano i fattori di protezione che possono essere più efficaci per contrastare la pressione del gruppo e trovare alternative valide all'uso di sostanze.

La salute della persona: progetto finalizzato al riconoscimento della salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità. Grazie ad un buon livello di salute l'individuo e il gruppo devono essere in grado di identificare e sviluppare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni, modificare l'ambiente e di adattarvi.

Intercultura: si affronta il paradigma interculturale dove la diversità è interpretata come valore, opportunità di crescita, individuale e collettiva, di arricchimento e scambio, con cui interagire nella logica della convivenza civile.

Promozione delle life skills e prevenzione bullismo: momento formativo relativo per far emergere le dinamiche di classe e/o di conflitto, rafforzando le competenze sociali ed emotive dei ragazzi.

Abilità sociali: progetto finalizzato all'incremento delle capacità assertive in adolescenti indecisi. Riguarda principalmente un laboratorio esperienziale sulle abilità di far fronte all'insistenza degli altri, di esprimere una richiesta e/o una opinione contraria.

Credenze ed efficacia: le attività proposte affrontano il tema "Quanta fiducia ho in me" attraverso l'analisi dei seguenti contenuti: "credenze delle persone a proposito delle proprie capacità di esercitare un controllo sugli eventi che riguardano la loro vita"; "credenze nei confronti delle proprie capacità di aumentare i livelli di motivazione, di attivare risorse cognitive e di eseguire le azioni necessarie per esercitare controllo sulle richieste di un compito".

CAMPAGNA "NASTRO ROSA 2021"

Il Liceo Rosetti, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione ASUR Marche AV5 e la Lega Italiana Lotta contro i Tumori (LILT) di Ascoli, aderisce alla Campagna "**Nastro rosa 2021**", proponendo degli interventi informativo-educativi di sensibilizzazione alla problematica del tumore alla mammella (autopalpazione mensile del seno e tecniche per effettuare una diagnosi precoce), rivolti alle studentesse delle classi quarte e quinte.

C.I.C.

Il Centro di informazione e consulenza ha la funzione di offrire agli studenti informazioni sanitarie, giuridiche e di vario genere, riguardanti anche aspetti associativi e impiego del tempo libero, ed offrire consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali. Il Liceo

Rosetti rimane aperto e collaborativo nel potenziare eventuali offerte e progetti di formazione volti a migliorare la qualità del comune processo di promozione alla salute e nel valorizzare la figura dello psicoterapeuta e dello psicologo nella complessa realtà scolastica.

CYBERBULLISMO

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 29 maggio 2017 n° 71, l'Istituto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge medesima, ha un **referente per il Cyberbullismo**, il quale funge da promotore e organo di raccordo e moderazione per le iniziative – confluenti nel PTOF – che la scuola intende programmare e organizzare per contrastare tale dilagante fenomeno sociale, per prevenirne le sue manifestazioni e per educare alla cultura della legalità e al rispetto della persona umana, oltre che per indirizzare gli studenti verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e del web.

6.1.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (legge 145/2018) ex Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) sono obbligatori, parte integrante dell'offerta formativa della scuola e mirano a sviluppare le competenze richieste dal *profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi*. Nel caso dei Licei la finalità dei percorsi è prevalentemente *orientativa della scelta della propria carriera universitaria*. Con riferimento al nuovo quadro normativo, il Ministero ha predisposto delle **"Linee Guida"** dalle quali si evince che:

- matura l'interesse per le competenze trasversali spendibili sia nel mondo del lavoro che nella quotidianità;
- cresce l'attenzione per l'orientamento: si propongono agli studenti percorsi che mirano a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- sono previste minimo 90 ore (nei Licei);
- l'espletamento dei percorsi è requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed è considerato in sede di colloquio orale.

Pertanto, i percorsi formativi:

- mirano, attraverso un lavoro educativo e formativo, ad una formazione completa della persona e del sé, spendibile in qualsiasi contesto.
- rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere e comprendere l'utilità del proprio curriculum.
- sviluppano la capacità di conoscere, scegliere e agire responsabilmente in un'ottica di "apprendimento permanente".

La proposta formativa del Liceo Rosetti, elaborata con l'intervento e la collaborazione di specifiche figure professionali, è strutturata nelle fasi di progettazione didattica, supporto, monitoraggio e valutazione delle attività. Prevede, inoltre, periodi di formazione in aula ed eventuali periodi di apprendimento in stage. L'articolazione del percorso segue criteri di gradualità e progressività in grado di rispettare lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti.

Nel caso di attività programmate presso enti esterni convenzionati, coerenti con il piano dell'offerta formativa del Liceo Rosetti, sarà necessario progettare, con il tutor aziendale e/o esperto esterno, specifiche UDA da condividere in Consiglio di Classe.

FIGURE PROFESSIONALI

Il gruppo di lavoro per l'attuazione del percorso è composto dalla DS Stefania Marini, dalle funzioni strumentali (PCTO e Orientamento in uscita) dai docenti tutor, dal DSGA, dalle assistenti amministrative incaricate e dai rappresentanti degli enti e/o aziende coinvolte.

Le singole figure professionali che intervengono nel percorso formativo, deputate a seguire lo studente nella sua attività, sono:

- il docente Tutor di classe e il Consiglio di Classe;
- le Funzioni strumentali (Orientamento in uscita e PCTO);
- il Tutor formativo esterno (per alcune specifiche attività);

PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ

I PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro". La proposta progettuale del Liceo Rosetti è articolata come di seguito specificato:

CLASSI TERZE	
Liceo Scientifico Ordinamentale (40 ore ca)	
Attività	ore
Corso on line – Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro	4
Corso Sicurezza in presenza (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	4
Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	10/12
Incontri con operatori professionisti e aziende dei vari settori lavorativi	12/15
Attività utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie competenze	10
Liceo Matematico (50/60 ore ca)	
Attività	ore
Corso on line – Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro	4
Corso Sicurezza in presenza (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	4
Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	10
Percorsi realizzati con l'Università di Camerino	50 ca
Liceo Sportivo (40 ore ca)	
Attività	ore
Corso on line – Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro	4
Corso Sicurezza in presenza (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	4
Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro (Liceo Scientifico "B. Rosetti")	10
Incontri con operatori professionisti, aziende, società sportive professionistiche, federazioni sportive, CONI e enti di promozione sportiva, figure professionali che operano nel campo dell'attività fisica e motoria sportiva e riabilitativa	10/12

Attività utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie competenze	10/12
--	-------

CLASSI QUARTE	
Liceo Scientifico Ordinamentale (30 ore ca)	
Attività	ore
Operatori professionisti e aziende dei vari settori lavorativi	10
Incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie	25/30
Liceo Matematico (50 ore ca)	
Percorso realizzato con l'Università di Camerino	
Liceo Sportivo (30 ore ca)	
Attività	ore
Incontri e corsi formativi con istruttori sportivi, giudici e/o arbitri di gara	10
Incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie	25/30

CLASSI QUINTE	
Liceo Scientifico Ordinamentale (20 ore ca)	
Attività	ore
Incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie	15/20
Orientamento universitario specifico – preparazione test universitari, open day	5
Rendicontazione	5
Liceo Matematico (20 ore ca)	
Percorso realizzato con l'Università di Camerino	
Rendicontazione	5
Liceo Sportivo (20 ore ca)	
Attività	ore
Incontro con figure professionali che operano nel mondo dello sport	10
Incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie	5
Rendicontazione	5

A integrazione dei PCTO, in collaborazione con un esperto esterno, sarà proposto uno specifico percorso di Economia finanziaria.

I docenti si riservano di valutare e prendere in considerazione ulteriori attività coerenti con il percorso formativo programmato.

PROTOCOLLO MOBILITÀ

L'Istituto stabilisce che l'esperienza di mobilità studentesca può configurarsi come percorso che favorisce lo sviluppo di Competenze Trasversali e aiuta le future scelte in ambito di orientamento.

La permanenza dello studente in un paese straniero comporta, come indicato dal MIUR, "indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale", e l'acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede anche nel mondo del lavoro. Gli studenti sviluppano le seguenti abilità:

- senso di iniziativa e imprenditorialità, ovvero saper tradurre le idee in azione (competenza chiave europea);
- capacità di problem solving;
- capacità di cooperazione;
- competenze comunicative interculturali;
- capacità di adattamento.

Per l'esperienza di scambio e mobilità all'estero verranno riconosciute di norma come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

- 30 ore per gli alunni in mobilità trimestrale
- 60 ore per gli alunni in mobilità semestrale
- 90 ore per gli alunni in mobilità annuale

PCTO PIANO STUDENTE ATLETA

Gli studenti che praticano attività sportiva ad alto livello agonistico (art 3 dei chiarimenti interpretativi ASL del 28 marzo 2017), che rientrano nei parametri previsti nella nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018, potranno richiedere il riconoscimento delle ore di attività svolte con la propria società sportiva. Le ore svolte nell'anno scolastico di riferimento potranno sostituire le attività di PCTO non frequentate a causa di impegni sportivi documentati.

Gli alunni dovranno:

1. prendere parte ai corsi obbligatori previsti per ogni annualità (corsi sulla Sicurezza, corso di Diritto commerciale e del lavoro);
2. prendere parte alle attività dei PCTO previste per la propria classe che si svolgeranno in orario curricolare e, ove possibile, anche a quelle previste in orario extracurricolare.

Il raggiungimento di un monte ore superiore a quello stabilito per l'annualità di riferimento, non solleva l'alunno dal seguire il percorso della classe che rimane prioritario.

VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I criteri di valutazione si basano sui seguenti indicatori:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado di responsabilità mostrato dallo studente nell'affrontare il percorso proposto;
- l'autovalutazione dell'allievo;
- se previsto dalle specifiche attività, il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- capacità relazionali ed espressive;
- capacità di lavorare in autonomia;
- flessibilità e adattabilità;
- capacità di interagire e lavorare con gli altri;
- capacità di risoluzione di problemi.

i tutor di classe e gli studenti provvederanno ad elaborare una relazione finale sulla base delle indicazioni fornite dalle funzioni strumentali.

6.1.5 Scambi culturali con l'estero – Progetto Erasmus

Il liceo fa proprio quanto affermato nelle LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE (MIUR, 10 aprile 2013): L'Unione Europea in base ai trattati, contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli stati, sostenendone ed integrandone l'azione. In particolare, raccomandazioni e specificazioni puntano a sviluppare la dimensione europea dell'educazione e a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti... Per gli Istituti che intendono "mettere a sistema" le esperienze di mobilità studentesca internazionale, si suggeriscono:

- l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa delle modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale;
- la regolamentazione delle procedure relative alle attività per assicurare la trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe;
- la valorizzazione delle esperienze di scambio o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
- l'individuazione di figure dedicate (referente-dipartimento per gli scambi, tutor).

Conseguentemente:

- il Liceo si impegna ad avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione nella didattica;
- fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale;
- favorisce la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola;
- favorisce lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro;
- organizza attività formative per i docenti, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici europei e dei paesi extracomunitari con cui si stringono relazioni.

PROPOSTE ATTIVITA' DI SCAMBI E MOBILITA' ALL'ESTERO

In seguito all'adesione a progetti Erasmus+ a partire dall'anno scolastico 2015-16, grazie agli ottimi risultati ottenuti in termini di accresciuta motivazione allo studio, consolidamento di competenze, di innovazione didattica sempre più connotata da pratiche laboratoriali, il liceo "B. Rosetti" intende proseguire ed ampliare l'offerta formativa di esperienze di scambio e permanenza dei propri studenti all'estero.

6.1.6 Orientamento

L'Istituto intende l'orientamento come una forma di politica attiva, disegnata e attuata in sinergia tra scuola, università e mondo del lavoro. L'orientamento è organizzato su due livelli:

1. Orientamento in ingresso
2. Orientamento in uscita

6.1.6.1 Orientamento in ingresso

Scegliere il proprio futuro non è semplice ed è per questo che il Liceo Rosetti attiva ogni anno un **progetto di Orientamento in Ingresso** articolato in una serie di azioni volte a

- Illustrare alle famiglie gli aspetti qualificanti del curricolo e dell'Offerta formativa declinata in Liceo Scientifico ad Indirizzo Ordinamentale con Sezione Liceo Matematico e Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, nonché presentare le specificità innovative dell'Istituto;
- Promuovere nel futuro studente la competenza nel valutare la corrispondenza fra i propri talenti, attitudini, aspirazioni e il curricolo del Liceo Scientifico, per una scelta serena e ponderata;
- Potenziare e ottimizzare le risorse declinando quanto già nello storico della nostra azione nell'ambito in questione con un più deciso ricorso alle tecnologie e modalità di comunicazione digitali/social.

A tal fine saranno svolte le seguenti AZIONI DI ORIENTAMENTO:

- Aggiornamento della pagina dedicata all'Orientamento in Ingresso nel sito istituzionale del Liceo e dei banner dedicati alle tre distinte offerte formative (Indirizzo Ordinamentale, Indirizzo sportivo, Liceo Matematico)
- PRODUZIONE MATERIALE INFORMATIVO/DIVULGATIVO IN FORMATO DIGITALE: VIDEO PROMOZIONALE e pubblicità;
- OPEN DAY (Giornate di Orientamento) IN PRESENZA per alunni e loro famiglie (nel rispetto delle misure di sicurezza legate all'eventuale permanere dell'emergenza sanitaria da Covid 19): PRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ROSETTI, Q&A, LABORATORI TEMATICI relativi ai corsi di studio;
- INCONTRI ON LINE rivolti ad alunni e loro famiglie collegati in diretta (applicativo Meet di G Suite) in orario pomeridiano e/o serale, per la PRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ROSETTI e l'erogazione di tutte le informazioni del caso (Q&A);
- LABORATORI IN PRESENZA E ON LINE rivolti agli studenti per sperimentare l'offerta didattica relativa alle materie caratterizzanti i corsi di studio;
- Sportello di ri-orientamento;
- Gestione della fase di accoglienza, a cura del gruppo di lavoro predisposto;
- Analisi dei risultati/monitoraggio esiti per feedback con la scuola secondaria di primo grado di provenienza.

6.1.6.2 Orientamento in uscita

Obiettivo fondamentale dell'orientamento in uscita è fornire agli studenti gli strumenti intellettivi, le conoscenze e le abilità necessari per costruire consapevolmente un personale progetto di vita.

Per orientamento in uscita, pertanto, si intende l'insieme delle attività che mirano a:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle mutevoli caratteristiche dell'ambiente culturale, sociale ed economico in cui vivono;
- presentare le offerte formative dei diversi atenei, i profili professionali correlati e i possibili sbocchi occupazionali.

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 145/2018, le suddette attività costituiscono parte integrante dei PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Le "Linee Guida" predisposte dal MIUR e i successivi pareri del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione evidenziano, infatti, particolare attenzione nei confronti:

- delle competenze spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella quotidianità (trasversali)
- dei percorsi *utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorire l'orientamento).*

I PCTO saranno pertanto strutturati in modo tale da comprendere anche le seguenti specifiche attività di orientamento:

- incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie;
- incontri con operatori, professionisti e aziende impegnati nei settori lavorativi del sistema economico nazionale;
- adesione al Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR;
- piattaforma on line innovativa per l'orientamento "SORPRENDO".

6.2 Qualità della didattica

6.2.1 Curricolo

Il **curricolo di Istituto** è fondato sui documenti ministeriali di riferimento. I curricula disciplinari sono concordati all'interno dei singoli dipartimenti, condivisi nelle riunioni di staff e pubblicati all'Albo dell'Istituto.

I dipartimenti, nella costruzione del curricolo, hanno individuato ed elencato contenuti, abilità e competenze disciplinari per annualità, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano ottimamente integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Premesso questo, considerata la necessità di garantire l'utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale, i Dipartimenti, organizzati in gruppi di lavoro, continuano nell'attività di aggiornamento della propria attività didattica, effettuano sistematicamente la verifica delle attività svolte, si confrontano, deliberano gli opportuni adeguamenti, progettando attività coerenti e funzionali.

6.2.2 Registro elettronico

Sempre nell'ottica della trasparenza e della condivisione, l'utilizzo del registro elettronico consente alle famiglie di seguire il percorso didattico e formativo dei figli. Sempre attraverso il registro i genitori prenotano i colloqui con i docenti, accedere allo sportello didattico; in bacheca trovano gli avvisi e le comunicazioni relativi alla classe del figlio e alle attività promosse dalla scuola.

6.2.3 Libri di testo

Viene individuato quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

6.2.4 Prove comuni

L'utilizzo di prove strutturate comuni è divenuto sistematico e **coinvolge tutte le discipline**, con modalità specifiche definite dai singoli dipartimenti. Obiettivo dell'istituto è, coerentemente con l'organizzazione dell'orario scolastico e con la pratica didattica, implementare la costruzione e la somministrazione di prove comuni per tutte le discipline.

La scuola adotta lo strumento delle prove comuni anche in rapporto agli obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione; le prove per classi parallele hanno il fine di consentire da un lato la comparabilità dei livelli di apprendimento e dall'altro la garanzia dell'uguaglianza di opportunità formative e di criteri di valutazione fra alunni di classi diverse.

L'attuazione delle prove comuni è subordinata all'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria.

6.2.5 Pausa didattica

E' istituita una pausa didattica per attività di recupero e/o approfondimento nella prima settimana del pentamestre.

La pausa didattica rappresenta un momento di scuola importante perché si muove in coerenza con gli obiettivi di processo definiti dal RAV e perseguiti nel PDM. Ha un duplice obiettivo:

- garantire il recupero curricolare;
- sperimentare percorsi di potenziamento, in particolare per valorizzare le competenze trasversali degli studenti.

6.2.6 Prove INVALSI

Dall'a.s. 2018-19 sono andate a regime le Prove Invalsi grado 10, destinate agli studenti delle classi seconde, e le Prove Invalsi grado 13, destinate agli studenti delle classi quinte.

La prova di inglese grado 13 certifica il livello di competenze raggiunto con relativa attestazione (secondo i livelli stabiliti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER).

Le prove sono tutte computer based, effettuate nelle due aule informatiche di cui l'Istituto dispone.

Tali prove non sostituiscono la valutazione formativa, ma vengono intese come uno strumento integrativo per poter adottare politiche d'intervento, individuando potenzialità e limiti del sistema didattico ed educativo, operando confronti propositivi con le scuole pari grado del territorio limitrofo e di quello nazionale, a seguito della verifica dei risultati ottenuti con il test.

6.2.7 Modalità didattiche innovative

Tramontata l'idea di una procedura univoca che vada bene per tutte le situazioni, al fine di rispondere ad una varietà di stili di apprendimento, l'approccio da favorire è quello di una ricerca di formule aperte, con molte opzioni e poche prescrizioni, in cui l'insegnante e il "metodo" stesso si mettono al servizio del discente e della molteplicità delle sue esigenze, in un'ottica stimolante di rovesciamento dei paradigmi pedagogici che va sotto il nome di "flipped classroom" o "classe rovesciata".

Nell'autonomia delle singole scelte metodologiche, si potranno dunque alternare lezioni frontali; lezioni dialogiche finalizzate all'attivazione di un atteggiamento euristico; momenti di apprendimento cooperativo, peer tutoring, debate, uso di 'programmi autore' (Mindjet, Hot Pot, Triptico, Quia etc.) e produzione di learning objects e mappe interattive, simulazioni situazionali improntate al "pensiero produttivo" più che "riproduttivo".

L'obiettivo in sintesi è di favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche all'interno dei singoli Dipartimenti e tra di essi. La libertà dei docenti dunque si esplica in modo particolare nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate la cui validità è testimoniata essenzialmente dal successo educativo, nell'ottica di raggiungere progressivamente un sempre più ampio raccordo metodologico tra i docenti basato sull'efficacia delle esperienze individuali.

Nonostante negli anni le metodologie in uso sostanzialmente di tipo tradizionale abbiano garantito il positivo raggiungimento dei traguardi finali da parte degli studenti, che in uscita hanno dimostrato di possedere una preparazione completa e solida, la scuola si è aperta all'utilizzo di modalità didattiche innovative (anche per la diffusione degli strumenti multimediali e dell'organizzazione in lavori di gruppo, per l'implementazione della pratica laboratoriale, per l'aggiornamento e l'adeguamento della strumentazione messa a disposizione dalla scuola, come le LIM, l'aula informatica, completamente rinnovata, i laboratori di Fisica e di Scienze).

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti (corsi di recupero e di potenziamento), introducendo elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Sono in fase di sperimentazione modalità didattiche innovative:

- Classi aperte per gruppi di livello
- Percorsi a classi aperte
- Modalità peer to peer
- CLIL
- Debate

L'Istituto si propone di ampliare la sperimentazione attraverso anche una formazione specifica, l'autoformazione e il confronto con la realtà esterna, preferibilmente con scuole similari.

6.2.8 Didattica inclusiva

L'innovazione didattica si lega all'inclusione didattica. La progettazione educativa individualizzata sulla base dei casi concreti e delle specifiche esigenze propone interventi equilibrati fra apprendimento e

socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Verrà favorita pertanto la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Modalità di inclusione:

- Identificazione precoce del disagio – difficoltà.
- Attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento, tenendo conto della pluralità degli alunni.
- Valorizzazione della vita sociale.
- Valorizzazione del ruolo dell'imitazione nell'apprendimento (apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e veicola conoscenze, abilità e competenze), tutoring (apprendimento fra pari lavoro a coppie, lavoro a piccoli gruppi, didattica laboratoriale: il laboratorio non è solo un luogo fisico ma una modalità didattica che favorisce la centralità dello studente, operando una sintesi tra sapere e fare, mettendo lo studente in situazione, circuli-time, classi aperte, peer to peer ecc...).
- Capacità del Liceo di rispondere alle diversità degli studenti anche attraverso un sostegno ampio e diffuso.
- Sostenere la motivazione ad apprendere, incrementando la fiducia dello studente nelle proprie capacità.
- Predisporre verifiche personalizzate per gli alunni dall'esecuzione lenta o che manifestino difficoltà di concentrazione (evitare esercizi concatenati; consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo ecc...).
- Ricorso frequente ad una didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) al fine di incrementare l'apprendimento.
- Utilizzo di tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici); LIM. Utilizzi multiformi: permette di accedere a quantità infinita di informazioni.
- Visualizzazione di filmati o immagini.
- Interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi).
- Costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile (eventuale consegna agli alunni di copia della lezione o delle attività proposte in formato cartaceo o digitale): favorisce e promuove l'interazione lasciando spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo, favorisce l'apprendimento costruttivo ed esplorativo; per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (videoscrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).

6.3 Ambiente di apprendimento

Si opererà per assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipanti oltre che sostenere pratiche didattiche innovative adatte a stili diversi e vari, in linea con i commi 56-59 del DDL 107/2015, al fine di valorizzare il pensiero divergente che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività in particolare attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (debate, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e Supporto Didattico).

6.3.1 Supporto didattico

6.3.1.1 Laboratori

L'Istituto dispone dei seguenti laboratori:

- chimica e scienze
- fisica
- informatica
- aule multimediali
- laboratorio innovativo pluridisciplinare
- laboratorio sportivo
- laboratorio mobile informatico

ognuno con un docente responsabile, che ne cura le attrezzature e ne dispone l'aggiornamento. Negli anni passati le risorse economiche e gli assistenti tecnici sono risultati insufficienti per la gestione dei laboratori, ma da questo anno scolastico è aumentato il numero degli assistenti tecnici, che possiedono competenze specifiche per l'attività a cui sono preposti.

L'Istituto, per la propria vocazione scientifica, intende valorizzare l'impianto metodologico laboratoriale e potenziare la pratica laboratoriale onde garantire un approccio sperimentale alle discipline ed un utilizzo sistematico dei laboratori di fisica-chimica-scienze e informatica.

Grazie all'utilizzo ormai consolidato del registro elettronico e alle opportunità offerte dal supporto informatico, l'uso dei laboratori risulta sostanzialmente adeguato e ben distribuito fra le classi, senza particolari squilibri.

La presenza degli alunni nei Laboratori richiede la conoscenza e il rispetto di regole specifiche che i docenti si curano di comunicare agli studenti, nell'ottica dell'educazione al rispetto dei beni comuni, della convivenza sociale e dell'osservanza delle norme di sicurezza.

L'utilizzo dei laboratori sarà organizzato nel rispetto delle norme anti-covid e potrà essere modificato o sospeso, in base all'andamento dell'evoluzione epidemiologica e ai vincoli organizzativi connessi.

6.3.1.2 Sala lettura

L'Istituto dispone di una biblioteca/sala lettura che occupa una posizione centrale all'interno della scuola: dotata di un buon numero di volumi e di pubblicazioni, ha spazi ampi per la consultazione. L'Istituto si propone l'aggiornamento dei cataloghi, anche in senso scientifico, la riorganizzazione dell'utilizzo del materiale tramite un sistema di informatizzazione, la valorizzazione dell'ambiente per il potenziamento dell'attività formativa.

6.3.1.3 Aula Cic/Sportello psicologico

L'aula è messa a disposizione per l'attivazione del Progetto "Ben-essere a scuola", in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori.

6.3.1.4 Palestra e Laboratorio sportivo Fondi PON FERS

La palestra, moderna, abbastanza ampia, sebbene l'aumento dell'utenza richieda un'attenta organizzazione dei tempi e degli spazi, possiede attrezzature adeguate alla pratica sportiva. Il laboratorio sportivo (per attività ludico-motorie, fisiche ed espressive) è stato realizzato con i Fondi PON FERS.

6.3.1.5 Strumenti informatici

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali, DIGIquadro e smart tv, che svolgono un ruolo chiave per l'innovazione della didattica, in quanto strumenti che consentono di integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline, coerentemente con quanto indicato nel Piano di Miglioramento. La scuola si è inoltre dotata di: un Laboratorio mobile informatico che dispone di 25 tablet mobili, monitor touch, tavolette grafiche e materiali digitali, kit LegoRobotica, BioBOT Laboratorio digitale di Scienze 3.0.

6.4 Valutazione

Nell'attuazione del percorso didattico-educativo degli alunni, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi formativi: garantire l'utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale; sviluppare le politiche di autovalutazione/valutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio.

Per realizzare una valutazione formativa trasparente, il Collegio opererà collegialmente per la:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Tra gli strumenti, di cui la scuola si doterà per le opportune rilevazioni, ci saranno anche i dati statistici tratti dal registro elettronico e i questionari di gradimento predisposti per l'utenza.

Al fine di potenziare il sistema di autovalutazione di istituto si rende opportuno implementare la pratica del monitoraggio e della rendicontazione per analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, facendo ricorso a questionari, verifiche, interviste e confronto dati iniziali, in itinere e finali per introdurre azioni di miglioramento, sviluppo, ricerca e valutazione dei percorsi di studio

6.4.1 Verifiche e valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il riferimento legislativo è il DPR 122/2009, che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

6.4.1.1 Criteri generali di verifica e di valutazione

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1. nella fase iniziale come valutazione diagnostica che:
 - definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
 - definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test d'ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.
2. nella fase intermedia, come valutazione formativa che:
 - indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
 - registra il ritmo dell'apprendimento;
 - individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
 - permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni e idonei.
3. nella fase finale come valutazione sommativa che:
 - si colloca al termine del processo di apprendimento;
 - evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
 - esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità;
 - costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione, dunque, è un'operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo della qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella

struttura scolastica. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, di affidabilità, di oggettività, gli obiettivi di fondo sono:

- trasparenza, cioè i criteri di valutazione chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;
- omogeneità, cioè i criteri di valutazione largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di riunione per materie normalmente programmata all'inizio di ogni anno scolastico.

6.4.1.2 Valutazione e Didattica a Distanza

Nel caso di attivazione dell'attività di didattica a distanza, il processo di verifica e valutazione va definito puntando sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisognerà privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa terrà conto sia del processo che degli esiti. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza, conseguente all'emergenza sanitaria.

Riferimento primario, per l'impostazione e le informazioni in esso contenute, sono: il Documento "Didattica a Distanza e Valutazione" approvato dal Collegio Docenti dell'11 maggio 2020 (delibera n.1); il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (art. 10).

Ad integrazione di quanto indicato nel Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, art. 10, si distingue la valutazione in caso di DDI complementare da quella in caso di interruzione prolungata delle attività didattiche in presenza.

Criteri di valutazione degli apprendimenti (con riferimento all'art. 10 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari verranno integrate da una griglia di osservazione/valutazione della Didattica a Distanza, che concorrerà alla raccolta di elementi utili a definire la valutazione finale.

Valutazione in caso di DDI complementare

Nel caso di DDI complementare le verifiche istituzionali (verifiche scritte) finalizzate alla valutazione sommativa e finale sono effettuate preferibilmente in presenza secondo i criteri già stabiliti. In ogni caso, non è possibile effettuare di norma più di una verifica scritta al giorno e non più di 3 verifiche scritte a settimana. L'assiduità, l'impegno, la partecipazione e il senso di responsabilità dimostrati dagli alunni nelle attività on line costituiscono elemento integrante della valutazione finale.

Valutazione in caso di interruzione prolungata dell'attività didattica

Nel caso di interruzione prolungata dell'attività didattica in presenza dovuta ad emergenza sanitaria, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più adatti alla verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche in modalità on line utili ai fini della valutazione, somministrate durante la fase di interruzione prolungata dell'attività in presenza, vanno concordate fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti somministrati e consegnati preferibilmente attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Tra le diverse tipologie di verifica che possono consentire di valutare in modalità di didattica a distanza l'acquisizione da parte degli alunni di nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare, si riportano a titolo di esempio le seguenti:

- schede di autovalutazione;
- conversazione orientata;
- colloquio orale;
- brevi domande orali;
- pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- test a scelta multipla e a tempo;
- domande a risposta aperta a tempo;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- elaborati scritti di varia natura e tipologia a tempo;
- comprensione e analisi di brani presentati in file testo o audio;
- esercizi da svolgere e presentare con file multimediali;
- esercizi da svolgere in power point;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti a scadenza: saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, elaborazione di presentazioni in power point;

- mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e i percorsi mentali

6.4.1.3 Verifiche

Ciascun docente effettuerà un numero di verifiche coerente con quanto programmato dal collegio docenti:

- Nel primo periodo (Trimestre) per le materie con quattro o più ore settimanali: non meno di 3 prove di varia tipologia di cui almeno un colloquio orale.
- Nel primo periodo (Trimestre) per le materie con meno di quattro ore settimanali: non meno di 2 prove di varia tipologia di cui almeno un colloquio orale.
- Nel secondo periodo (Pentamestre) per le materie con quattro o più ore settimanali: non meno di 4 prove di varia tipologia di cui almeno un colloquio orale.
- Nel secondo periodo (Pentamestre) per le materie con meno di quattro ore settimanali: non meno di 3 prove di varia tipologia di cui almeno un colloquio orale.

Per gli alunni assenti durante le prove di verifica, con particolare riferimento agli alunni con PDP o PFP, in presenza di un congruo numero di valutazione e in relazione alle singole situazioni specifiche, sarà cura dei singoli docenti valutare l'opportunità di somministrare prove integrative.

Per le discipline, per cui sono previsti scritto e orale, **sarà garantito lo svolgimento di almeno una prova scritta durante il Trimestre e di due prove scritte durante il Pentamestre**, preferibilmente da svolgersi in presenza nel rispetto delle prescrizioni normative in relazione all'emergenza sanitaria.

6.4.1.4 Valutazione esiti

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici:

- definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi: prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche, attività di laboratorio.
- definizione dei criteri e della griglia di valutazione delle prove. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione di griglie comuni e condivise per la correzione - valutazione delle prove di carattere disciplinare.

6.4.1.5 Registrazione esiti

Al fine di assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, così come previsto dall'art 2 c.4 del D.P.R. 249/1998 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) che recita: "lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento",

la registrazione degli esiti delle verifiche scritte e orali seguirà la seguente tempistica:

- registrazione del voto orale entro le 24 h
- registrazione delle prove scritte di norma non oltre 2 settimane dallo svolgimento

In un'ottica di valutazione formativa, lo studente sarà reso partecipe del processo valutativo.

6.4.1.6 Condotta

La votazione sul comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e nella partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento, terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il **voto di condotta** descriverà il **comportamento dello studente** (anche fuori dalla sede scolastica) e sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- frequenza regolare
- rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei compagni
- osservanza delle disposizioni amministrative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto
- corretta utilizzazione delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici che non arrechi danni al patrimonio della scuola
- partecipazione al dialogo educativo

La scala di valutazione sarà la seguente:

- **Dieci:** comportamento ineccepibile e solidale, partecipazione al dialogo educativo molto attiva.
- **Nove:** comportamento corretto e partecipazione attiva al dialogo educativo.
- **Otto:** comportamento generalmente corretto e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.
- **Sette:** comportamento non sempre corretto e poco partecipe al dialogo educativo, con annotazioni di comportamento sul registro di classe e motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.
- **Sei:** presenza di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni, con motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.
- **Cinque:** presenza di gravi sanzioni deliberate dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di quindici giorni e nessun apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione, con motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.

6.4.1.7 Valutazione del profitto

La valutazione del profitto si esplica attraverso la griglia di livelli di seguito allegata (griglia elaborata ed approvata dal Collegio docenti).

La valutazione di educazione civica sarà proposta dal docente coordinatore di ed. civica e attribuita in sede di scrutinio previa valutazione collegiale dei contributi disciplinari.

	Impegno e partecipazione	Acquisizione conoscenze	Elaborazione conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistiche ed espressive	Coordinamento motorio	Competenze
Voto 1,-2-3	Non rispetta gli impegni	Non ha acquisito conoscenze specifiche			Usa gli strumenti con molta difficoltà	Usa gli strumenti con molta difficoltà	Livello base non raggiunto
Voto 4	Non rispetta spesso gli impegni ed è distratto	Ha conoscenze frammentarie e commette errori nella comprensione	Commette errori nell'analisi e nell'applicazione delle conoscenze	Il livello di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze è scarso	Commette errori che oscurano il significato; la conoscenza dei linguaggi specifici è insufficiente	Usa gli strumenti con difficoltà	
Voto 5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette frequenti errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi delle conoscenze	E' molto insicuro nella rielaborazione autonoma delle conoscenze; coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali	Commette qualche errore che non oscura il significato; usa poco il linguaggio appropriato	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio	
Voto 6	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni con qualche sollecitazione	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le sue conoscenze in modo accettabile ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi ma non manca di spunti di autonomia	Possiede una terminologia accettabile anche se l'esposizione è poco fluente	Usa correttamente gli strumenti e dimostra un adeguato livello di coordinamento motorio	Livello base
Voto 7	Rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni senza bisogno di sollecitazioni	Possiede conoscenze che gli consentono l'esecuzione di compiti di media complessità anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non opera approfondimenti impegnativi	Esponde con discreta chiarezza e sa usare i linguaggi specifici anche se con qualche incertezza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è coordinato nei movimenti	Livello intermedio
Voto 8	Si impegna proficuamente; partecipa in modo spontaneo e costruttivo	Possiede conoscenze complete che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti di media complessità	Applica le sue conoscenze in modo sicuro e sa effettuare analisi con un buon livello di correttezza	Produce autonomamente sintesi coerenti con qualche significativo approfondimento	Sa esporre con chiarezza e usa i linguaggi specifici con sicurezza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti	
Voto 9/10	Dimostra un impegno esemplare; partecipa costantemente in modo trainante	Possiede conoscenze approfondite e correlate che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti anche complessi	Sa applicare le conoscenze con precisione e sicurezza; sa effettuare analisi rigorose ed articolate	Produce autonomamente sintesi significative e approfondite; segue procedure originali e mirate	Sa esporre con chiarezza e senza esitazioni; usa i linguaggi specifici evidenziando fluidità e padronanza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti; il livello di coordinamento motorio è ottimo	Livello avanzato

6.4.1.8 Attribuzione del Credito scolastico

Sulla base di quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nelle tabelle ministeriali.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche i seguenti elementi, in presenza dei quali (almeno 2 su 4) si attribuirà il punteggio più alto nella banda di oscillazione:

1. parte decimale della media dei voti pari o superiore a 5
2. percorsi PCTO realizzati
3. impegno e partecipazione, con riferimento anche alla DaD
4. partecipazione ai progetti di istituto

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi dello studente.

Per la particolare condizione conseguente all'emergenza sanitaria, l'assiduità della frequenza intesa come giorni/ore di presenza non può essere considerata un elemento di valutazione.

**Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" (ciò significa che in almeno una materia il docente della disciplina ha proposto un voto insufficiente, ma il Consiglio di Classe ha deliberato a maggioranza di attribuire un voto sufficiente) il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.*

6.4.1.9 Criteri di promozione

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che, presieduti dal Dirigente Scolastico, analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale, operativo, considerando i risultati delle verifiche e insieme elementi quali: situazione di partenza, assiduità della frequenza, qualità della partecipazione e dell'impegno. Le decisioni che i Consigli di classe, pur nella loro responsabile autonomia, assumono in caso di profitto insufficiente devono rispettare le norme vigenti e i seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi;
- il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di massimo tre insufficienze non gravi;
- ciascun consiglio di classe può valutare, alla luce delle caratteristiche del singolo studente, eventuali situazioni di eccezionalità;
- in caso di mancata ammissione alla classe successiva, sarà cura del personale della segreteria didattica avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non

inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. (DPR 122 Art 14).

Monte orario per classe			
Classe	Monte orario annuale	Monte orario obbligatorio	Ore di assenza massime
Biennio	891	668	223
Triennio	990	743	247

**Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore*

Classe	Monte orario annuale	Monte orario obbligatorio	Ore di assenza massime
Biennio – NO IRC	858	643	214
Triennio – NO IRC	957	718	239

Le assenze dovute ai motivi di seguito riportati vengono detratte dal monte ore totale di assenza effettuate dall'alunno:

Assenze detratte dal monte ore totale <u>se debitamente documentate</u>
Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso (sono escluse le certificazioni ordinarie di riammissione generica); in caso di assenze riconducibili a specifiche patologie, al fine di poter applicare la regola, è necessario presentare un attestato specialistico relativo a ciascun giorno e/o periodo di assenza.
Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio.
Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente attestata dalle società sportive.

Partecipazione ad attività musicali e/o artistiche riconosciute da accademie o istituti ministeriali.

Partecipazione a test universitari di ammissione.

Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore.

Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. prot n. 3602/PO del 31/7/2008.

Assenze dovute a donazioni di sangue.

Assenze dovute a quarantena o isolamento fiduciario precauzionale disposti dall'autorità sanitaria o comunicati dalla Istituzione scolastica su indicazione degli organi competenti.

** La deroga si applica ai periodi di certificazione di malattia da Covid 19 in caso di positività.*

Le circostanze di cui al precedente comma possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Il parametro numerico dei tre quarti di frequenza di cui all'art. 11, comma 1 del D.L.vo 59/2004 si applica al monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Tutte le assenze di cui al precedente punto debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (escluse le assenze per motivi di salute).

I certificati medici di riammissione a scuola, per assenze di durata superiore a cinque giorni, non sono atti a documentare gravi motivi di salute.

Le deroghe previste nella presente delibera non devono comunque superare il 50% (cinquanta per cento) del monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi minimi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta, ai fini della validità dell'anno scolastico. Ciascun consiglio di classe può valutare, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteria di assegnazione della tipologia di verifica per gli studenti sospesi

CONSIDERATO che la natura di molte discipline prevede durante l'anno scolastico prove di verifica sia scritte che orali, ciascun Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, potrà deliberare, motivando adeguatamente, le seguenti tipologie di verifica per gli alunni sospesi nel giudizio:

1. una prova scritta ed una prova orale se l'alunno presenta, in media, insufficienze sia nelle prove scritte che nelle prove orali;
2. solo una prova scritta se l'alunno presenta, in media, insufficienza solo nella prova scritta;
3. solo una prova orale se l'alunno presenta, in media, insufficienza solo nella prova orale.

6.4.1.10 Criteri per l'attribuzione della lode (O.M. 53 del 3 marzo 2021)

La lode può essere attribuita a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. 19s.62 del 2017;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

6.5 Fabbisogno di organico

Punto di riferimento per la definizione del fabbisogno di organico di una scuola è la legge 107 (13 luglio 2015).

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui il presente documento è espressione sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b. il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

All'attuazione del curriculum l'Istituto provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, oltre che della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della *vision* e della *mission* che si è dato, l'Istituto definisce il proprio fabbisogno di organico. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2020-21 con eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica e sarà definito dal Collegio docenti in relazione ai campi di potenziamento, alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente.

Per ciò che concerne i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2018-19 con la richiesta di incremento di n. 1 assistente amministrativo.

a) Posti comuni e di sostegno (triennio 2022-2025)

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2022-23		a.s. 2023-24		a.s. 2024-25	
	catte dre	ore resid ue	catte dre	ore resid ue	catte dre	ore resi due
A046 (ex A019)		9		9		9
A017 (ex A025)	4	6	4	6	4	8
A048 (ex A029)	5	15	5	15	5	17
A019 (ex A037)	7	1	7	1	7	6
A026 (ex A047)	2		2		2	
A027 (ex A049)	15	2	15	2	15	9
A011 (ex A051)	19	5	19	5	19	12
A050 (ex A060)	6	8	6	8	6	11

AB24 (ex A346)	7	6	7	6	7	9
AD01	?		?		?	

b) Personale docente dell'organico aggiuntivo, individuato nell'a.s. 2019-20 sulla base delle esigenze dell'Istituto, dei percorsi formativi e progettuali, dell'attività di potenziamento e di recupero.

Tipologia (es. classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A046 (ex A019)	1	PCTO
A017 (ex A025)	1	Sportello didattico; supporto ai progetti; recupero; potenziamento; progetti in gara esterna
A027 (ex A049)	2	Esonero dei collaboratori; sportello didattico; recupero; potenziamento; didattica innovativa
A011 (ex A051)	2	Esonero dei collaboratori; sportello didattico; recupero; potenziamento; didattica innovativa
A050 (ex A060)	1	Sportello didattico; recupero; potenziamento; supporto ai progetti
AB24 (ex A346)	1	Sportello didattico; recupero; potenziamento; supporto ai progetti

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo*	7 (6 +1)
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo	3 (1 gabinetto scientifico; 2 laboratorio informatico)

6.6 Piano di formazione del personale docente ed ATA

PREMESSO CHE

- i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;
- la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale**" (comma 124);
- il piano di formazione delinea un quadro strategico e operativo per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola, rappresentando un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane;
- le azioni formative sono finalizzate al miglioramento del sistema scolastico, a creare condizioni favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che favorire le azioni di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;
- le attività di formazione devono essere formulate **in coerenza** con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 –Legge 107/2015).

Per il prossimo triennio le priorità formative sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Allo scopo di realizzare quanto compreso nel presente documento, verrà messo in atto un piano di formazione, auto-formazione in servizio e di aggiornamento.

➤ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI (COMMA 124, L.107/2015)**

Il Piano prevedrà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

A- INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA (compresi i PCTO e i progetti nazionali e internazionali);

B- PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (DDI) E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA IN RETE, E-POLICY;

C- INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;

D- LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione dei docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;

E- FORMAZIONE DISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica; F FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEL COVID-19.

Va sottolineato che, per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

I percorsi formativi proposti sono coerenti con le Linee guida per la Didattica digitale integrata e tengono conto delle indicazioni emerse nei Dipartimenti disciplinari:

TEMATICHE PRIORITARIE
Disturbi del comportamento alimentare a scuola: come riconoscerli e come intervenire.
Formazione in servizio sull'inclusione ai sensi dell'art. 1 comma 961 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Webinar, seminari a carattere disciplinare, anche con la collaborazione delle case editrici.
Informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (livello base e livello avanzato).
Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, flipped classroom, debate).
Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Modalità di realizzazione delle attività in servizio del personale docente
<p>Ai sensi della normativa vigente, sono previsti moduli formativi per 25 ore di impegno complessivo di cui 8 ore di attività laboratoriale/collegiale/progettuale per le attività previste nel Piano nazionale della Formazione, DM 797 del 19 ottobre 2016, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione c. lavoro in rete d. approfondimento personale e collegiale e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione f. progettazione <p>Per "attività laboratoriale/collegiale/progettuale", si intendono momenti formativi che il personale docente interessato può svolgere in autonomia, partecipando a webinar, convegni, seminari proposti dal territorio scolastico vicinore ovvero dall'istituzione scolastica sede di servizio ovvero dalla scuola-polo per la formazione, Università, Istituti di ricerca o dall'Amministrazione da lui scelti, attinenti alle tematiche del corso e certificabili (sia su piattaforma e-learning che in presenza).</p> <p>Si intendono, inoltre, esperienze condotte anche con la presenza di un esperto ovvero in collaborazione con i docenti di sostegno individuati con funzioni di colleghi esperti con ruolo di</p>

“senior” per l’inclusione (funzioni strumentali, docenti di ruolo specializzati, docenti incardinati su posti di potenziamento...).

FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO

Le iniziative formative di carattere nazionale sono realizzate dall’Ufficio Scolastico Regionale delle Marche attraverso la scuola polo regionale per la formazione, individuata dall’USR. La struttura dei percorsi e le modalità didattiche per le traiettorie tematiche sottoindicate sono funzionali allo sviluppo professionale dei docenti e si realizzano secondo un format articolato in webinar e attività laboratoriali.

Sono stati individuati come referenti per lo specifico percorso formativo e come facilitatori della formazione per una capillare azione formativa all’interno dell’Istituzione scolastica i seguenti docenti

(con integrazione del Piano regionale formazione docenti 2020-21):

PERCORSI	DOCENTI
1. Valutazione	prof.ssa E. Cardola
2. Dispersione	prof.ssa S. Ciaralli
3. Orientamento e PCTO	prof.ssa G. Simone
4. STEM	
- Fisica	prof. L. Zazzetti
- Matematica	prof.ssa P. Palestini
- Scienze	prof. L. Damiani
5. Educazione civica e sostenibilità	prof.ssa M.S. Sebastiani
6. Materie letterarie	prof.ssa S. Luciani
7. Lingua e cultura latina	prof.ssa A. Paoletti
8. Lingua e cultura inglese	prof.ssa S. Mascitti

I docenti referenti, beneficiari di un aggiornamento qualificato, saranno responsabili di successive attività di disseminazione all’interno delle istituzioni scolastiche di appartenenza e promotori di buone pratiche da condividere a livello regionale.

AMBITO TERRITORIALE 0004

Il Liceo fa in particolare riferimento alle attività formative proposte dall’Ambito territoriale 0004, scuola capofila l’IPSIA di San Benedetto del Tronto. Il compito della rete è quello di gestire e organizzare la formazione del personale docente ed ATA delle scuole dell’ambito AP0004, in base alle indicazioni del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE e della conferenza di servizio dei Dirigenti delle scuole dell’ambito.

Le attività di formazione sono obbligatorie nei limiti definiti dal Piano Annuale delle attività con priorità ai corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

➤ **FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE ATA**

Il personale Ata sarà destinatario di specifiche azioni formative. Così come previsto dalla L.107/2015 cc70- 72, si promuoverà la costituzione di reti di scuole per la gestione degli adempimenti amministrativi e per la realizzazione dei piani di formazione, già peraltro avviati dal Liceo, per la formazione giuridico-amministrativa e la sicurezza. In considerazione che il personale ATA partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017, si promuoverà una formazione specifica relativa ai BES e si terrà conto di quanto sarà rilevato ad inizio anno scolastico nell'incontro con il personale.

Sarà garantita, ai sensi della normativa vigente, la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza privacy.

➤ **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

In continuità con quanto normativamente previsto e già realizzato nel triennio precedente, si garantirà l'attivazione di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti, inseriti nei percorsi PCTO, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e nei limiti delle risorse disponibili.